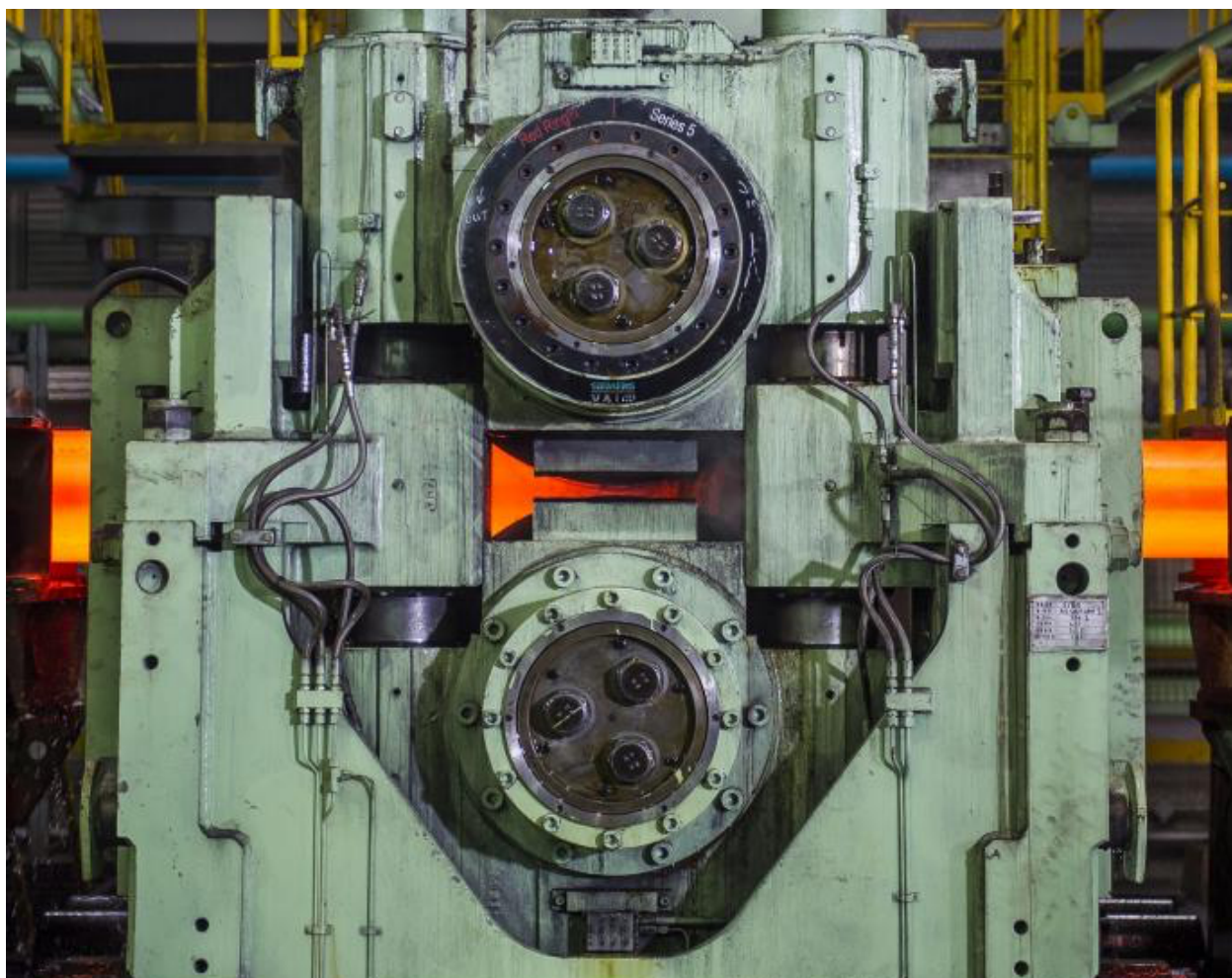




Acciaierie Venete S.p.A.
Sito produttivo di Mura (BS)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Aggiornamento 2024
Dati aggiornati al 31 luglio 2024

Redatta secondo i requisiti del Reg. (CE) 1221/2009,
modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1505, 2018/2026 e
1199/2023
Codici NACE: 24.1

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
1.1 Riepilogo modifiche al documento integrale.....	4
3. SINTESI DELLE ATTIVITÀ, DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI DELL'ORGANIZZAZIONE	5
3.1 ATTIVITÀ, PRODOTTI E SERVIZI DELL'ORGANIZZAZIONE E PORTATA DELLA REGISTRAZIONE EMAS	5
3.3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E DELLE PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIURIDICHE AD ESSE APPLICABILI	6
3.3.4 Principali disposizioni giuridiche applicabili alle attività svolte e dichiarazione relativa alla conformità giuridica.....	6
4. POLITICA AMBIENTALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE	8
4.1 Politica per la Salute e Sicurezza, l'Ambiente e l'Energia	8
5. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	10
5.1 Contesto ambientale del sito oggetto di registrazione.....	10
5.2 Valutazione degli aspetti ed impatti ambientali	12
6. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEI TRAGUARDI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	15
6.1 Azioni attuate	15
6.2 Azioni programmate	16
7. SINTESI DEI DATI SULLE PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE	17
7.1 Indicatori relativi all'energia	18
7.1.1 Energia elettrica.....	18
7.1.2 Combustibili.....	19
7.1.3 Consumo di risorse energetiche	20
7.2 Indicatori relativi ai materiali	21
7.2.1 Consumo di materie prime.....	21
7.3 Indicatori relativi all'acqua	22
7.3.1 Consumo di acqua	23
7.4 Indicatori relativi ai rifiuti.....	23
7.4.1 Produzione di rifiuti	23
7.5 Indicatori relativi all'uso del suolo.....	26
7.6 Indicatori relativi alle emissioni.....	26
7.6.1 Emissioni totali annue di gas serra	26
7.6.2 Emissioni totali annue nell'atmosfera	28
7.6.3 Emissioni totali annue nell'acqua	29
7.6.4 Emissioni acustiche	30
7.7 Indicatori relativi agli altri aspetti ambientali, compresi quelli indiretti.....	31
8. CONFERMA DEL SODDISFACIMENTO DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO EMAS E RIFERIMENTI DEL VERIFICATORE AMBIENTALE.....	32

Nota per la lettura:

La presente edizione della Dichiarazione Ambientale, Aggiornamento per l'anno 2024, di Acciaierie Venete S.p.A., stabilimento produttivo di Mura, è stata redatta grazie alla preziosa collaborazione dell'Ufficio Qualità, Sicurezza e Ambiente.

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la “Dichiarazione Ambientale aggiornata” del sito produttivo di Acciaierie Venete S.p.A. di Mura (BS), in Località Breda n. 1; essa riporta l’aggiornamento dei dati prestazionali e degli obiettivi inseriti nella prima “Dichiarazione Ambientale” convalidata.

La presente “Dichiarazione Ambientale aggiornata” è redatta in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), come modificato dai Regolamenti (UE) della Commissione 2017/1505 del 28 agosto 2017, 2018/2026 del 19 dicembre 2018 e 2023/1199 del 21 giugno 2023.

La partecipazione al Regolamento EMAS prevede la realizzazione, da parte delle organizzazioni aderenti, di un Sistema di Gestione Ambientale volto a valutare e migliorare le prestazioni ambientali delle attività svolte, e la presentazione al pubblico e ad altri soggetti interessati di adeguate informazioni in merito. Questa “Dichiarazione Ambientale” è pertanto finalizzata a descrivere le attività, gli aspetti ambientali, il sistema di gestione, gli obiettivi e i programmi di miglioramento ambientale relativi al sito produttivo di Mura (BS).

L’impegno a favore dell’ambiente assume in questa realtà un significato molto particolare, che va oltre la gestione dell’impatto diretto dell’organizzazione sull’ecosistema. Il concreto e qualificato contributo che un’Azienda come Acciaierie Venete S.p.A. può e vuole offrire allo sviluppo sostenibile si traduce infatti nella possibilità di produrre acciai di qualità in sicurezza minimizzando gli impatti ambientali associati alle lavorazioni svolte.

Dalla piena consapevolezza di ciò è nato lo stimolo e la volontà di Acciaierie Venete S.p.A. di certificare il proprio Sistema di Gestione per la Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, il proprio Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015, il proprio Sistema di Gestione per l’Energia ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 50001:2018 e, recentemente, di aderire al Regolamento EMAS.

Mura (BS), 03/09/2024

L’Amministratore Delegato
Alessandro Banzato



1.1 RIEPILOGO MODIFICHE AL DOCUMENTO INTEGRALE

Numero paragrafo originale	Contenuti	Tipologia di modifica	Scopo della modifica	Riferimento a paragrafo corrente
1	Premessa	Revisionato	Aggiornamento contenuti illustranti il documento	1
2	Lettera di presentazione della direzione generale	Invariato	-	-
3.1	Attività, prodotti e servizi dell'organizzazione e portata della Registrazione EMAS	Revisionato	Aggiornamento dati al 2024 e mantenimento parte generale	3.1
3.2	I nostri stabilimenti: una lavorazione tutta italiana	Invariato	-	-
3.3.1 - 3.3.2 - 3.3.3	Processo produttivo dell'acciaio, Linee e impianti produttivi, Principali prodotti realizzati	Invariato	-	-
3.3.4	Principali disposizioni giuridiche applicabili alle attività svolte e dichiarazione relativa alla conformità giuridica	Invariato	-	3.3.4 (1)
4.1	Politica per la Salute e Sicurezza, l'Ambiente e l'Energia	Invariato	-	4.1
4.2	Relazioni dell'organizzazione con le società del gruppo	Invariato	-	-
5.1	Contesto ambientale dei siti oggetto di registrazione	Revisionato	Aggiornamento dati disponibili forniti da ARPA Lombardia	5.1
5.2	Valutazione degli aspetti ed impatti ambientali	Revisionato	Aggiornamento contenuti a seguito della revisione della significatività degli aspetti ambientali	5.2
6	Descrizione degli obiettivi, dei traguardi e delle azioni di miglioramento ambientale	Revisionato	Aggiornamento contenuti a seguito della revisione del modulo di raccolta obiettivi di miglioramento e approvazione budget di spesa	6
7	Sintesi dei dati sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione	Revisionato	Aggiornamento dati su prestazioni ambientali al 31 luglio 2024	7
8	Conferma del soddisfacimento delle prescrizioni del Regolamento EMAS e riferimenti del verificatore ambientale	Revisionato	Aggiornamenti contenuti in ottemperanza al regolamento	8

Nota (1): paragrafo che, seppur invariato, viene riportato nella presente “Dichiarazione ambientale aggiornata” in quanto requisito del Regolamento EMAS.

3. SINTESI DELLE ATTIVITÀ, DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI DELL'ORGANIZZAZIONE

3.1 ATTIVITÀ, PRODOTTI E SERVIZI DELL'ORGANIZZAZIONE E PORTATA DELLA REGISTRAZIONE EMAS

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA:

Si riportano, di seguito, i principali dati aziendali di Acciaierie Venete S.p.A.:

- *sede legale*: Via Puisle, 4 - 38051 Borgo Valsugana (TN);
- *sede sito produttivo oggetto di applicazione del Regolamento EMAS*:
 - Località Breda n. 1, 25070 Mura (BS);
- *posta elettronica certificata*: accven.amministrazione@legalmail.it;
- *C.F. e P.IVA*: 00224180281;
- *numero R.E.A.*: TN - 232400;
- *anno di costituzione*: 1963;
- *settore EA*: 17 “Metalli e prodotti in metallo”;
- *codici NACE*: 24.1 “Attività siderurgiche”
- *numero di dipendenti della Società (al 30/06/2023)*: 1391, di cui 138 occupati nel sito di Mura (BS);
- *certificazioni di sistema ottenute dal sito di Mura (BS)*:
 - ✓ ISO 14001:2015: certificato RINA Services S.p.A., n. EMS-8873/S;
 - ✓ ISO 50001:2018: certificato RINA Services S.p.A., n. EnergyMS-28.
 - ✓ ISO 9001:2015: certificato IGQ, n. IGQ 9821.

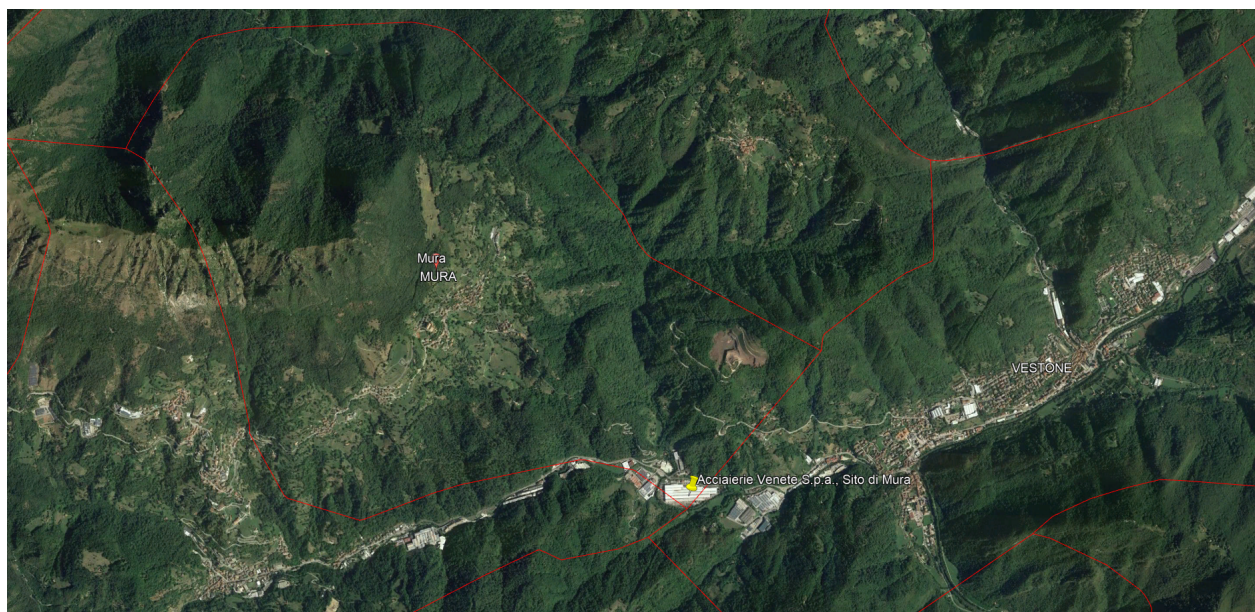


Figura 3.3.1 - Posizione, su ortofoto, del sito Acciaierie Venete S.p.A. di Mura (BS)

Si riporta, nella figura 3.3.2, la planimetria del sito Acciaierie Venete S.p.A. di Mura (BS).

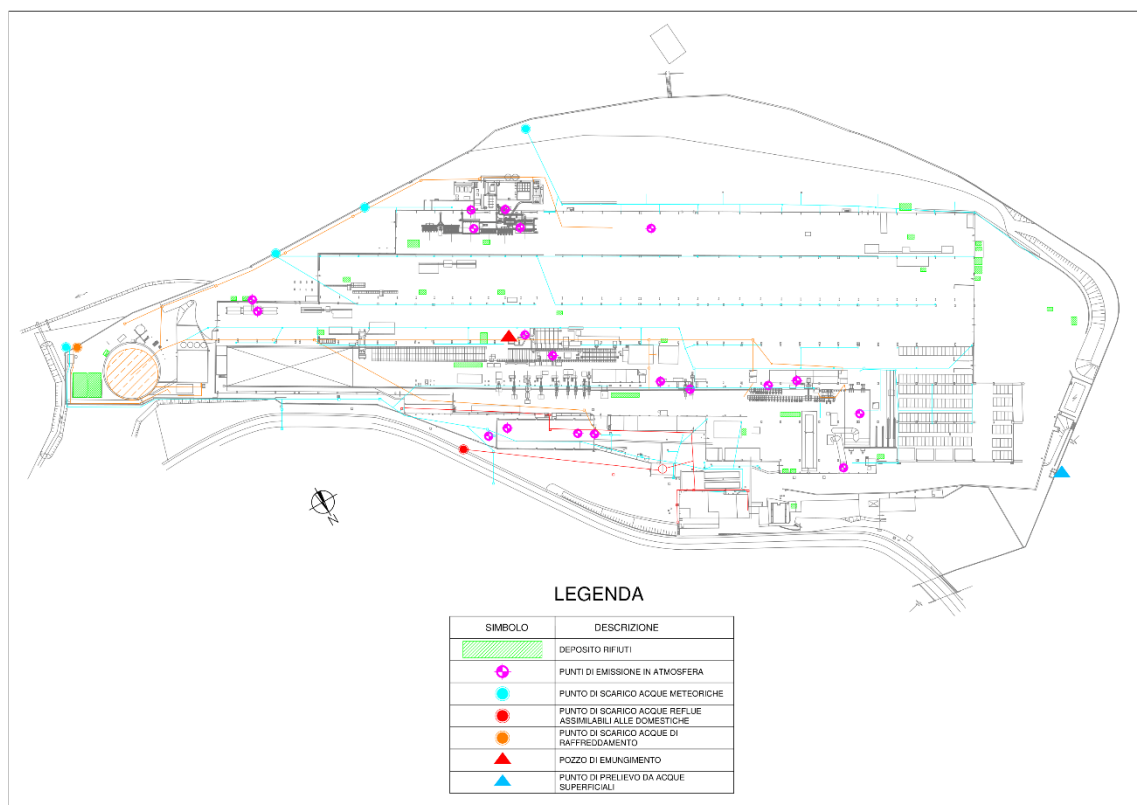


Figura 3.3.2 - Planimetria del sito Acciaierie Venete S.p.A. di Mura (BS)

3.3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E DELLE PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIURIDICHE AD ESSE APPLICABILI

3.3.4 PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIURIDICHE APPLICABILI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE E DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA CONFORMITÀ GIURIDICA

Le produzioni nel sito di Mura (BS), con riferimento agli aspetti ambientali descritti al paragrafo 3.3.2, sono realizzate nel rispetto delle autorizzazioni in possesso dell'Organizzazione riportate nella tabella seguente.

Tabella 3.3.2 - Autorizzazioni in possesso dell'Organizzazione

Comparto	Autorità Competente	Riferimenti	Oggetto	Fonti giuridiche
Prevenzione incendi	Comando provinciale Vigili del Fuoco di Brescia	Rif. Pratica 19120	Certificato di Prevenzione Incendi per le attività 1/1c, 12/3c, 70/2c, 74/3c, 2/1b, 3/7b, 5/1b, 12/2b, 48/1b, 6/1a, 12/1a, 49/1a	DPR 10 agosto 2011, n. 151
Controllo integrato inquinamento [attività 2.3 a) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e smi]	Provincia di Brescia	Protocollo 4012	Richiesto rinnovo 10/02/2023	D.Lgs. 152/06 e smi, Parte Seconda, Titolo III-bis
		Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale N. 3804 del 17/10/2012	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	
			Autorizzazione all'esercizio dei gruppi elettrogeni e del gruppo motopompa antincendio	
Approvvigionamento idrico	Provincia di Brescia	Atto dirigenziale 589 del 03/03/2017	Concessione alla derivazione di acque sotterranee - Richiesto rinnovo 25/10/2021	Varie
		Disciplinare n° 15042 del 27/03/2000	Concessione alla derivazione di acqua dal Torrente Nozza - Richiesto rinnovo Ottobre 2019	
Scarichi idrici	A2A S.p.A.	Protocollo 2011-ACI-002961-P28/09/2011	Autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilabili a domestiche in pubblica fognatura	D.Lgs. 152/06 e smi, Parte Terza

La conformità Legislativa è un punto cardine per garantire la continuità produttiva aziendale ed il miglioramento sia in ambito di sostenibilità sia in ambito di sicurezza, capitale umano, produzione.

Per quanto concerne la tematica ambientale l'Azienda ha implementato negli anni un sistema di Gestione ambientale fondato su metodi e procedure di Gruppo studiate, condivise ed adattate alla singola realtà produttiva.

All'interno del Sistema di Gestione per rendere effettiva la conformità legislativa viene implementata costantemente la procedura PSAESS 02 "Procedura per la valutazione della conformità legislativa relativa a salute, sicurezza, ambiente ed energia".. Data la vastità e il repentino mutamento e aggiornamento della materia ambientale a supporto della PSAESS 02 è stato acquistato un software, Agile Idea Atom, per la verifica e l'implementazione della conformità legislativa. Attualmente il software è utilizzato solamente da alcune figure di riferimento per la parte ambiente/energia/sicurezza di sito e di gruppo; nel prossimo triennio l'azienda mira all'ampliamento del gestionale estendendo l'utilizzo ad ulteriori figure cruciali per la Gestione di eventuali segnalazioni e Risoluzione di eventuali Non Conformità individuate.

In relazione alle scadenze, prescrizioni e adempimenti ambientali viene utilizzata la procedura di Gruppo MDAE 06B1 compilata da ogni singolo sito produttivo in relazione alle proprie esigenze.

In relazione al provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciato al sito, si è provveduto, nel sistema di gestione aziendale, a definire, in apposite istruzioni, gli adempimenti previsti e le relative scadenze in modo da assicurare il costante rispetto delle prescrizioni imposte.

Il Rinnovo è stato presentato mediante l'applicativo regionale "Procedimenti" in data 14/10/2024 (cod. AIA373246 P.G. n. 183468 del 14/10/2024).

Acciaierie Venete S.p.A. dichiara di essere conforme alle norme ambientali applicabili alle attività descritte al paragrafo 3.1 della presente Dichiarazione Ambientale svolte nel sito produttivo di Mura (BS).

Acciaierie Venete S.p.A. dichiara di non aver effettuato, dalla data di convalida dell'ultima dichiarazione ambientale datata 20 marzo 2024, modifiche sostanziali ai sensi dell'art.8 del Reg. CE 1221/2009 e s.m.i.

4. POLITICA AMBIENTALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE

4.1 POLITICA PER LA SALUTE E SICUREZZA, L'AMBIENTE E L'ENERGIA



POLITICA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA, L'AMBIENTE E L'ENERGIA

ACCIAIERIE VENETE SPA è uno dei principali attori del mercato europeo nella produzione, lavorazione e commercio dell'acciaio: dalla consapevolezza di essere una risorsa importante nasce la responsabilità di avvicinarsi al territorio e confrontarsi con tutti gli interlocutori interni ed esterni alla Società. In linea con tale principio e con i valori riportati nel Codice Etico del Gruppo, ACCIAIERIE VENETE persegue l'obiettivo prioritario di garantire il miglioramento continuo in materia di Salute e Sicurezza dei propri lavoratori, dei fornitori di beni e di servizi, della popolazione, di salvaguardia e tutela dell'ambiente e di efficienza energetica dei propri fabbisogni, operando secondo i seguenti *principi guida*:

- Rispetto e aggiornamento continuo dei requisiti legali applicabili e delle normative volontarie e contrattuali adottate;
- Miglioramento continuo dei processi, degli impianti e delle condizioni di lavoro al fine di prevenire gli infortuni, gli incidenti e le malattie professionali;
- Promozione della consultazione e della partecipazione dei lavoratori sugli aspetti di salute, sicurezza e ambiente, responsabilizzando tutti i livelli aziendali e promuovendo un'efficace leadership e la crescita multidisciplinare di tutte le persone;
- Adozione di un approccio univoco all'interno del GRUPPO ACCIAIERIE VENETE per l'implementazione e l'attuazione di un sistema di gestione integrato per gli aspetti di salute, sicurezza, salvaguardia ambientale e di efficienza energetica;
- Estensione della Registrazione EMAS a tutti gli stabilimenti produttivi del GRUPPO ACCIAIERIE VENETE, secondo i principi di precauzione, prevenzione, protezione e miglioramento continuo;
- Istituzione di adeguate azioni per garantire che tutte le aziende in appalto rispettino le istruzioni e le procedure aziendali, operando in condizioni di sicurezza per i lavoratori, per la popolazione e per l'ambiente;
- Formazione ed addestramento del personale, per favorire lo scambio di esperienze e conoscenze tra i reparti e le varie realtà del Gruppo;
- Promozione di un approccio completo alla gestione di tutti gli aspetti dei cicli di vita dei nostri prodotti, comprese le attività di progettazione, produzione, distribuzione, utilizzo e riciclaggio;
- Riduzione delle emissioni, della produzione di rifiuti e del consumo di energia, materie prime, acqua e altre risorse naturali, nell'ambito dello sviluppo di un'economia circolare;
- Assicurazione di un rapporto diretto, aperto e collaborativo con il territorio e le parti interessate, in un clima di trasparenza e fiducia reciproca, incoraggiando il dialogo e pubblicando gli esiti delle nostre prestazioni in materia di salute, sicurezza, ambiente e energia.



Per realizzare questi impegni l'organizzazione *si prefigge* di:

- **IMPIEGARE LE MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI** nella progettazione, conduzione, manutenzione e modifica dei propri impianti al fine di ridurre i rischi e gli impatti della propria attività;
- **DETERMINARE RISCHI E OPPORTUNITÀ** in modo sistematico e prima dell'implementazione di nuove attività, valutando i possibili impatti per sicurezza e salute dei lavoratori, per l'ambiente e per l'uso razionale dell'energia, e adottando le soluzioni tecnologiche e strategiche atte a minimizzarli;
- **SVILUPPARE E APPLICARE UN PROCESSO DI SICUREZZA COMPORTAMENTALE**, secondo un percorso che conduce alla "safety excellence" in tutti i luoghi di lavoro, mediante utilizzo di tecnologie analitiche e di misurazione tese alla prevenzione degli infortuni, degli incidenti sul lavoro e delle malattie professionali;
- Mettere a disposizione **ADEGUATE RISORSE PROFESSIONALI ED ECONOMICHE**, garantendo un approccio specialistico in ogni campo;
- Migliorare le performance del proprio Sistema di Gestione Integrato Salute e Sicurezza, Ambiente ed Energia, ottenendo la **CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE UNI ISO 45001:2018** in tutti gli stabilimenti produttivi. Nella ricerca dell'incremento delle performance del Sistema Integrato verranno utilizzati indicatori adatti a monitorarne le prestazioni, garantendo il miglioramento continuo nel tempo della propria efficacia;
- Gestire in modo efficiente e responsabile le materie prime e le risorse idriche ed energetiche, mediante il miglioramento dei **SISTEMI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO** dei consumi e dei dispositivi di controllo e di contenimento delle emissioni;
- **DIFFONDERE LA POLITICA** tra dipendenti, appaltatori, fornitori, visitatori e qualsiasi altro soggetto interessato, affinché siano consapevoli delle proprie responsabilità e applichino i medesimi standard richiesti dall'Azienda: la responsabilità, il comportamento e gli atteggiamenti nei confronti degli aspetti di Sicurezza, Ambiente, Salute ed Energia costituiscono parte integrante del ruolo e nella valutazione di ciascuno;
- **RIVEDERE PERIODICAMENTE TALE POLITICA** in sede di riesame, garantendo che rimanga pertinente e adeguata all'Organizzazione ed ai suoi scopi primari.

Padova, 30 novembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Banzato

5. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

5.1 CONTESTO AMBIENTALE DEL SITO OGGETTO DI REGISTRAZIONE

Come anticipato al paragrafo 3.1 il sito di Acciaierie Venete S.p.A. è localizzato in Comune di Mura nella provincia di Brescia in Lombardia che, come noto, presenta una configurazione geografica e caratteristiche meteorologiche tali da renderla un unico bacino omogeneo nel quale gli inquinanti che ne compromettono la qualità dell'aria (in particolare PM_{10} ed Ozono) tendono a diffondersi in modo uniforme e, in condizioni di stabilità atmosferica, ad accumularsi. Ne consegue che, almeno per quanto riguarda la qualità dell'aria, il contesto ambientale del sito oggetto di registrazione è sovrapponibile a quello di qualsiasi altra realtà industriale del bacino padano, come evidenziato nella tabella 5.1.2., considerata l'alta concentrazione di aziende siderurgiche storicamente stanziali in tale area.

Diverse sono invece le considerazioni che possono essere fatte sulla qualità dei corpi idrici superficiali e delle acque sotterranee nei territori più prossimi al sito oggetto di registrazione. Per quanto riguarda le acque superficiali, non sono emerse recentemente problematiche, come testimoniato dalla bontà delle rilevazioni di ARPA Lombardia negli ultimi anni. Per quanto riguarda le acque sotterranee, i dati di qualità dei pozzi più prossimi ai siti monitorati da ARPA evidenziano talune criticità ma scientificamente non correlate con i processi produttivi svolti da Acciaierie venete S.p.a. nel sito di Mura.

Infine, si evidenzia che nelle immediate vicinanze del sito oggetto di registrazione, non sono presenti aree naturali protette e aree facenti parte della "Rete Natura 2000", come di seguito raffigurato; l'area più vicina al sito (la ZSC / SIC IT2070019 "Sorgente Funtani") si trova infatti a più di 10 km in direzione Sud-Est.



Figura 5.1.1 - Ubicazione del sito rispetto alle aree Rete Natura 2000 più limitrofe

Con riferimento alla qualità dell'aria, delle acque superficiali e delle acque sotterranee, si riportano nella tabella 5.1.2 i valori degli inquinanti caratteristici nei siti di monitoraggio più prossimi e le relative fonti.

Tabella 5.1.2 - Contesto ambientale del sito Acciaierie Venete S.p.A. di Mura

Comparto ambientale / Fonte dati	Sito di monitoraggio più prossimo	Inquinanti caratteristici	Valore misurato	Valore limite (1)	Giudizio	Commento
Aria / ARPA Lombardia (Pubblicazione dal titolo "Rapporto sulla qualità dell'aria della Provincia di Brescia - Anno 2022")	Odolo	NO ₂ (n. superamenti limite orario pari a 200 µg/m ³)	0	18/anno	😊	I dati sulla qualità dell'aria nel 2022 evidenziano che le principali criticità sono rappresentate, nei siti di monitoraggio indicati, dall'inquinante polveri sottili (PM ₁₀), seppure in miglioramento rispetto al 2021.
		NO ₂ (media annua in µg/m ³)	24	40	😊	
		PM ₁₀ (n. superamenti limite giornaliero pari a 50 µg/m ³)	22	35	😊	
		PM ₁₀ (media annua in µg/m ³)	29	40	😊	
Acque superficiali / ARPA Lombardia (Pubblicazione dal titolo "Stato delle acque superficiali - Bacino del Fiume Oglio - Rapporto sessennale 2014-2019")	Vestone	Stato Elementi Biologici	Sufficiente	-	😊	I dati sulla qualità delle acque superficiali del torrente Nozza, in cui il sito scarica le proprie acque reflue industriali, evidenziano per il corpo idrico uno stato ecologico "Sufficiente" e uno stato chimico "Buono"; rispetto al quinquennio precedente (2009-2014), non sono intervenute modifiche alla classificazione del corpo idrico.
		LIMeco	Elevato	-	😊	
		Stato Chimici a sostegno	Sufficiente	-	😊	
		Stato/Potenziale ecologico	Sufficiente	-	😊	
		Stato chimico - Classe con nuove sostanze	Buono	-	😊	
		Stato chimico - Classe senza nuove sostanze	Buono	-	😊	
Acque superficiali / ARPA Lombardia (Pubblicazione dal titolo "Stato delle acque sotterranee in Regione Lombardia - Corpi Idrici sotterranei - Rapporto sessennale 2014-2019")	4 punti di monitoraggio della rete qualitativa del corpo idrico sotterraneo "GWB FSA"	Stato chimico 2014-2019	Buono	-	😊	I dati sulla qualità delle acque sotterranee del corpo idrico sotterraneo identificato con la sigla "GWB FSA" evidenziano uno stato chimico "Buono" nel quinquennio 2014-2019 e uno stato chimico "Non buono" nell'anno 2019; nell'ultimo anno del periodo considerato hanno contribuito al peggioramento della qualità delle acque sotterranee le sostanze Bromodichlorometano, Dibromoclorometano e Triclorometano, non correlate con i processi produttivi svolti da Acciaierie venete S.p.a. nel sito di Mura.
		Stato chimico con Valori di Fondo Naturale (VNF) 2014-2019	Buono	-	😊	
		Stato chimico 2019	Non buono	-	😞	
		Stato chimico con Valori di Fondo Naturale (VNF) 2019	Non buono	-	😞	

Note:

(1) Per gli inquinanti in aria: valori limite previsti dal D.Lgs. 155/2010 e smi; per gli inquinanti in acqua: standard di qualità ambientali medi annui previsti dal D.Lgs. 172/2015 e smi.

5.2 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI

Gli aspetti e impatti ambientali significativi delle diverse fasi dei processi produttivi svolti nei siti Acciaierie Venete S.p.A. di Mura sono riportati nella successiva tabella 5.2.1.

La valutazione della significatività di aspetti ed impatti ambientali è effettuata secondo quanto definito nella procedura del Sistema di Gestione aziendale “PSAESS 01 Valutazione degli aspetti/usi ed individuazione degli impatti significativi”. La procedura si applica a tutte le attività, prodotti e servizi dell’organizzazione che essa può controllare (aspetti ambientali “diretti”) o su cui può avere un’influenza (aspetti ambientali “indiretti”). La procedura è inoltre applicabile nelle condizioni di lavoro normali, anomale e di emergenza.

Vengono definiti aspetti significativi quelli associati ad impatti significativi, ossia che comportano una delle seguenti situazioni:

- non conformità legislativa;
- scostamento dalla politica aziendale;
- interferenze negative sulla collettività.

Per ogni aspetto identificato vengono valutati gli impatti relativi, secondo i criteri di seguito descritti, assegnando all’aspetto considerato una votazione scelta tra le seguenti:

1. Probabilità di accadimento, $\underline{P}$ = probabilità di accadimento dell’operazione, intesa come sommatoria pesata tra la frequenza di accadimento e la frequenza dell’attività;
2. Gravità, $\underline{G}$ = gravità dell’impatto generato sull’ambiente circostante, sia in termini di estensione dell’impatto che di tossicità per l’uomo e l’ambiente;
3. Potenziale di miglioramento, $\underline{M}$ = livello di miglioramento dell’aspetto analizzato, in relazione ai vigenti assetti organizzativi, strategici o economici;
4. Legislazione, $\underline{L}$ = associazione a prescrizioni di tipo legislativo o a specifiche scelte aziendali definite dall’Alta Direzione.

Ai parametri P e G viene assegnato un punteggio da 1 a 5 al crescere della loro intensità. Il parametro M può assumere il valore 1 o 3 a seconda dell’assenza o presenza di un potenziale significativo miglioramento dell’aspetto; infine il parametro L può assumere il valore 0 o 4 a seconda dell’assenza o presenza di prescrizioni (legali o aziendali) associabili al potenziale impatto. La significatività iniziale ($\underline{Sn}_0$) degli aspetti ambientali risulta dalla seguente formula:

$$\underline{Sn}_0 = P \times G \times M + L$$

La significatività iniziale ($\underline{Sn}_0$) di ciascun aspetto viene quindi rimodulata in funzione degli esiti dell’analisi delle parti interessate e delle relative necessità, del contesto applicabile e dei rischi individuati, applicando un primo fattore correttivo moltiplicativo ($\underline{FC}_1$) pari a 1,2 (se le parti interessate, il contesto e i rischi hanno bassa influenza sull’aspetto) o 1,5 (se l’influenza di parti interessate, contesto e rischi è media) o 2 (se l’influenza di parti interessate, contesto e rischi è alta):

$$\underline{Sn}_1 = (P \times G \times M + L) \times \underline{FC}_1$$

Infine, si determina la Significatività residua di ciascun aspetto ($\underline{Sn}_R$) moltiplicando la significatività rimodulata ($\underline{Sn}_1$) per i seguenti ulteriori fattori correttivi:

- $\underline{FC}_{2,1}$: 1 o 0,9 a seconda dell’assenza o presenza di opportunità;
- $\underline{FC}_{2,2}$: 1 o 0,8 a seconda dell’assenza/carenza o presenza di specifiche procedure operative di gestione dell’aspetto;
- $\underline{FC}_{2,3}$: 1 o 0,8 a seconda dell’assenza/carenza o presenza di formazione e simulazioni specifiche per la gestione dell’aspetto;
- $\underline{FC}_{2,4}$: 1,3 o 0,7 a seconda se gli indici di prestazione dell’aspetto sono peggiori o migliori delle medie di riferimento del settore (in caso di assenza di medie di riferimento a $\underline{FC}_{2,4}$ viene assegnato il valore 1):

$$\underline{Sn}_R = (P \times G \times M + L) \times \underline{FC}_1 \times \underline{FC}_{2,1} \times \underline{FC}_{2,2} \times \underline{FC}_{2,3} \times \underline{FC}_{2,4}$$

Per $1 < S_{nR} < 3$, il potenziale impatto non è significativo, non è ragionevolmente prevedibile che possa aumentare in futuro e non è necessario adottare nessun provvedimento.

Per valori di $S_{nR} \geq 3$, gli impatti sono significativi a diverso grado di significatività, come di seguito riportato:

- per $3 \leq S_{nR} < 7$, il potenziale impatto ha **bassa significatività**; l'impatto relativo è tale da richiedere almeno il monitoraggio delle attività di gestione e delle prestazioni degli aspetti ambientali correlati;
- per $7 \leq S_{nR} < 13$, il potenziale impatto ha **media significatività**; l'impatto relativo è tale da richiedere la pianificazione e l'attuazione di misure preventive (specifiche procedure operative di gestione e/o attività formative) per il suo controllo, ferma restando la possibilità di attuazione di misure correttive (azioni di miglioramento) per la riduzione dei relativi impatti;
- per $S_{nR} \geq 13$, il potenziale impatto ha **alta significatività**, tale da richiedere la pianificazione e l'attuazione di azioni di miglioramento per la mitigazione dei relativi impatti.



Gli aspetti ambientali valutati che presentano Significatività residua (Sn_R) “Media” o “Alta” sono di seguito elencati:

Tabella 5.2.1 - Aspetti e impatti ambientali a significatività media o alta del sito Acciaierie Venete S.p.A. di Mura

Processo	Attività	Aspetto ambientale	Diretto / indiretto	Significatività residua Sn _R
Produzione	Laminazione	Consumo di energia elettrica	Diretto	Media
	Forno riscaldamento	Consumo di metano	Diretto	Media
	Movimentazione materie prime e prodotti finiti	Consumo di gasolio	Diretto	Media
	Laminazione	Produzione rifiuti	Diretto	Media
	Impianto trattamento acque	Scarichi idrici in corpo superficiale	Diretto	Media
	Movimentazione materie prime e prodotti finiti	Contaminazione del suolo e del sottosuolo	Diretto	Media
Manutenzioni	Lavorazioni interni in appalto	Produzione rifiuti	Indiretto	Media
	Movimentazione materie prime	Contaminazione del suolo e del sottosuolo	Diretto/ Indiretto	Media
Logistica	Scarico materie prime e prelievo prodotti finiti/rifiuti	Contaminazione del suolo e del sottosuolo	Indiretto	Media

Gli aspetti ambientali aventi bassa significatività sono numerosi e trasversali a tutti i processi aziendali analizzati.

L'Azienda effettua un costante monitoraggio delle attività di gestione e delle prestazioni degli aspetti ambientali correlati, coinvolgendo i responsabili di processo al fine di garantire il miglioramento continuo con l'adozione di pratiche operative sempre più performanti e mediante puntuali allocazioni di risorse economiche.

6. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEI TRAGUARDI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

6.1 AZIONI ATTUATE

Nell'ottica del miglioramento continuo e considerando gli aspetti e gli impatti ambientali del sito Acciaierie Venete S.p.A. di Mura valutati come più significativi, si ritiene opportuno riportare innanzitutto le principali azioni di miglioramento della prestazione ambientale che sono state attuate negli ultimi 3 anni da Acciaierie Venete S.p.A. nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

Tabella 6.1.1 - Principali azioni di miglioramento ambientale attuate

Anno	Processo ed aspetto ambientale di riferimento	Obiettivi	Azioni attuate
2022	Processo Produzione - Impatto acustico	Riduzione impatto acustico verso l'esterno	• Installazione silenziatori su torri raffreddamento GF-Elti e ventilatore isola tecnologica
2022	Processo Produzione - E.E. Servizi	Riduzione consumi ed ottimizzazione risorse	• Revamping parziale treno di laminazione
2022	Processo Produzione - Acqua e scarico idrico	Riduzione concentrazioni inquinanti in circuito acque e correlato scarico	• Installazione sistema di captazione olii e relativa raccolta rifiuto
2021	Processo Produzione - E.E. Ausiliari	Riduzione consumi E.E. e riduzione emissione gas ozono-lesivi	• Sostituzione macchine di climatizzazione estiva contenenti R22
2021	Processo Produzione - E.E. Ausiliari	Riduzione consumi ed ottimizzazione risorse	• Sostituzione di parte delle lampade per illuminazione a tecnologia a ioduri ceramici con lampade a LED
2022	Processo Struttura - Amianto	Eliminazione amianto da stabilimento	• Completamento bonifica coperture contenenti amianto con rimozione delle stesse. Rimane solo una piccola porzione di copertura che sarà bonificata nel 2024

6.2 AZIONI PROGRAMMATE

Le azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi ambientali definiti per il sito Acciaierie Venete S.p.A. di Mura sono di seguito indicate.

Tabella 6.2.1 - Azioni di miglioramento ambientale programmate

Processo aspetto ambientale di riferimento	ed di	Significatività aspetto (SnR)	Obiettivi	Indicatore di prestazione (v. Tab. 7.1)	Traguardo	Modalità attuazione	Termine previsto per l'obiettivo	Resp. attuazione	Risorse
Processo Produzione - E.E. Impianti idrici		Media	Riduzione consumi ed ottimizzazione risorse Miglioramento qualità acque scarico	nn. 1, 25	Riduzione dei consumi E.E. relativi dello 0,1% rispetto ai valori al 31/12/2022 Riduzione quantità relativa inquinanti in acqua	Revamping automazione impianto di depurazione finalizzato ad aumentare l'efficienza energetica generale dei sistemi di raffreddamento e a ridurre la quantità di spurghi da avviare a depurazione	31/12/24 Completato Agosto 2024	R.D. RSGAESS UFFICIO TECNICO	150.000 €
Processo Produzione - E.E. servizi		Media	Riduzione consumi E.E. Stabilimento	n. 1	Riduzione consumi E.E. relativi >1% rispetto ai valori al 31/12/2022	Installazione nuovo quadro di gestione isola tecnologica e realizzazione nuova automazione	31/12/25	R.D. RSGAESS UFFICIO TECNICO	160.000 €
Processo Produzione - E.E. Stabilimento		Media	Riduzione consumi E.E. Stabilimento	n. 1	Riduzione consumi E.E. relativi >1% rispetto ai valori al 31/12/2022	Installazione sistemi per gestione automazione e controllo compressori finalizzato ad aumentare l'efficienza energetica dei sistemi di produzione di aria compressa e di trattamento acque	31/12/24 Completato Agosto 2024	R.D. RSGAESS UFFICIO TECNICO	30.000 €
Processo Produzione - Emissioni in atmosfera		Media	Riduzione emissioni diffuse	n. 21	Riduzione delle emissioni diffuse dalla laminazione	Installazione di impianto aspirofiltrante alle gabbie 6 e 8 del treno finitore	31/01/25 Completato Gennaio 2025	R.D. RSGAESS UFFICIO TECNICO	200.000 €

7. SINTESI DEI DATI SULLE PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE

Nel presente capitolo è riportata la sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione per quanto riguarda gli aspetti ambientali significativi.

Come richiesto dal Regolamento EMAS (v. Allegato IV, lettera C, punto 2), gli indicatori chiave di prestazione ambientale riguardano principalmente le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

- i) energia;
- ii) materiali;
- iii) acqua;
- iv) rifiuti;
- v) uso del suolo in relazione alla biodiversità;
- vi) emissioni.

Ciascun indicatore chiave si compone di:

- i) un dato A che indica consumo/produzione totali annui in un settore definito;
- ii) un dato B che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta le attività dell'organizzazione;
- iii) un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

Gli indicatori di prestazione ambientale individuati sono di seguito elencati.

Tabella 7.1 - Indicatori di prestazione ambientale

Tematica	Indicatore	Dato A	Dato B	Dato R
i. Energia	1. Consumo totale energia elettrica	kWh EE consumata	t acciaio (1)	kWh EE / t acciaio
	2. Consumo energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)	kWh EE da FER consumata	kWh EE totale consumata	% EE da FER consumata / EE totale
	3. Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)	kWh EE prodotta da FER	kWh EE totale consumata	% EE rinnovabile prodotta da FER / EE totale
	4. Consumo totale gas naturale	Sm ³ gas	t acciaio (1)	Nm ³ gas / t acciaio
	5. Consumo totale gasolio	kg gasolio	t acciaio (1)	kg gasolio / t acciaio
	6. Consumo totale risorse energetiche	GJ	t acciaio (1)	GJ / t acciaio

Tematica	Indicatore	Dato A	Dato B	Dato R
ii. Materiali	7. Consumo materiali manutenzione (grassi lubrificanti)	kg grassi lubrificanti	t acciaio (1)	kg grassi lubrificanti / t acciaio
	8. Consumo materiali manutenzione (oli idraulici)	kg oli idraulici	t acciaio (1)	kg oli idraulici / t acciaio
	9. Consumo materiali manutenzione (refrattari)	kg refrattari	t acciaio (2)	kg refrattari / t acciaio
iii. Acqua	10. Consumo acqua industriale (da pozzo e corpo idrico superficiale)	m ³	t acciaio (1)	m ³ acqua / t acciaio
	11. Consumo acqua potabile (da acquedotto)	m ³	n. dipendenti	m ³ acqua / dipendente
iv. Rifiuti	12. Rifiuti prodotti non pericolosi (NP), pericolosi (P) e totali	t rifiuti totali	t acciaio (1)	t rifiuti / t acciaio
	13. Rifiuti prodotti, pericolosi (P)	t rifiuti P	t rifiuti totali	% rifiuti pericolosi
	14. Rifiuti avviati a recupero (R)	t rifiuti a R	t rifiuti totali	% rifiuti a R
v. Uso del suolo	15. Superficie totale utilizzata	m ² superficie sito	m ² superficie sito	% superf. totale
	16. Superficie impermeabile	m ² superficie impermeabile	m ² superficie sito	% superf. impermeabile
	17. Superficie a natura, nel sito (NS)	m ² superficie NS	m ² superficie sito	% superf. NS
	18. Altra superficie a verde	m ² superficie verde	m ² superficie sito	% superf. verde
vi. Emissioni	19. Superficie a natura, fuori sito (FS)	m ² superficie FS	m ² superficie sito	% superf. FS
	20. Emissioni in aria di gas serra	t CO ₂ eq. emesse	t acciaio (1)	kg CO ₂ eq. / t acciaio
	21. Emissioni in aria di inquinanti (Polveri, NOx)	kg inquinanti emessi in aria	t acciaio (2)	g inquinanti in aria / t acciaio
	22. Emissioni in acqua di inquinanti (COT, Cloruri, Fluoruri, Idrocarburi, Metalli)	kg inquinanti emessi in acqua	t acciaio (1)	kg inquinanti in acqua / t acciaio

Note:

- (1) Laminato + bonificato (Acc. lam. + bonif.).
- (2) Laminato (Acc. lam.).

Si riportano, di seguito, i valori di produzione utilizzati come “dato B” per il calcolo degli indicatori in valore relativo.

Tabella 7.2 - Indicatori: “dato B”

Valore di produzione	UM	2021	2022	2023	Lug-2024
Acciaio laminato (Acc. lam.)	t	229.294	179.207	194.567	122.088
Acciaio laminato + bonificato (Acc. lam. + bonif.)	t	271.079	215.044	224.985	142.396

7.1 INDICATORI RELATIVI ALL'ENERGIA

Presso il sito Acciaierie Venete S.p.A. di Mura sono consumate le seguenti risorse energetiche:

- energia elettrica prelevata da rete;
- gas naturale;
- gasolio.

Al fine di:

- assicurare l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione dell'energia dalle linee guida europee per la lavorazione dei metalli ferrosi,
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge in materia di gestione dell'energia,
- mantenere in efficienza tutte le apparecchiature ed impianti che consumano risorse energetiche,
- mantenere sotto controllo i consumi di risorse energetiche e definire eventuali azioni di miglioramento,

è applicata la procedura del Sistema di Gestione Ambientale PSAESS 06 “Procedura per la gestione della pianificazione dei controlli operativi” e, più in particolare, l'istruzione operativa IOAE 06 “Esecuzione delle letture periodiche mensili dei contatori”.

7.1.1 ENERGIA ELETTRICA

7.1.1.A Consumo totale energia elettrica

Presso il sito Acciaierie Venete S.p.A. di Mura è consumata energia elettrica prelevata esclusivamente dalla rete elettrica per

l'alimentazione degli impianti produttivi e per le attività complementari (manutenzione, uffici, ecc.).

Si riporta, nelle figure 7.1.1.A e 7.1.1.B, il consumo di energia elettrica del sito in valore assoluto e in valore relativo (IND_1) rispetto alle quantità di acciaio prodotto + laminato riportate al capitolo 7.

I dati dei consumi di energia elettrica sono desunti dalle letture dei contatori effettuate dall'Ufficio tecnico-manutentivo.

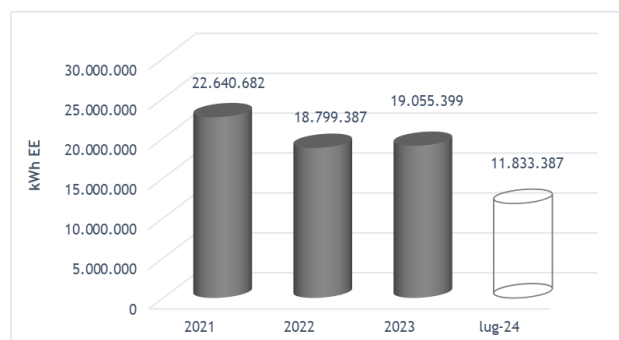


Figura 7.1.1.A - Consumo totale energia elettrica, in valore assoluto

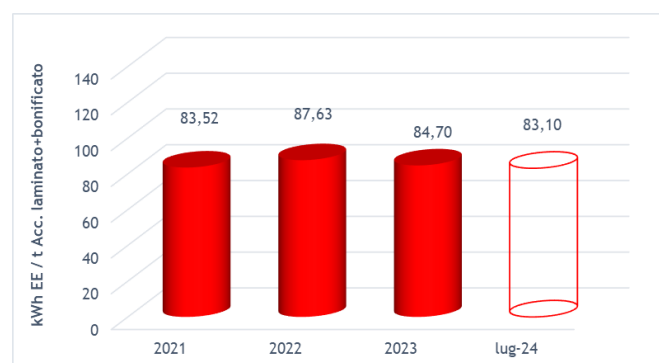


Figura 7.1.1.B - Consumo totale energia elettrica, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure relative al consumo di energia elettrica in valore assoluto e in valore relativo (IND_1) si possono fare le seguenti considerazioni:

- il consumo totale di energia elettrica, se si eccettua quello dell'anno 2021, mostra una tendenza alla diminuzione nel periodo considerato e rispecchia l'andamento della produzione di acciaio laminato + bonificato;
- i consumi relativi di energia elettrica sono in tendenziale stabilizzazione, con un miglioramento rispetto agli anni ante 2020.

I consumi di energia elettrica del sito oggetto di registrazione sono costantemente monitorati attraverso l'elaborazione di opportuni indicatori e il confronto continuo con i corrispondenti indicatori degli altri stabilimenti del gruppo simili a quelli in esame. Alcune azioni di miglioramento programmate (v. precedente § 6.2) sono specificatamente indirizzate alla riduzione dei consumi di energia, al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento definiti nella politica aziendale.

7.1.1.B Consumo energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)

L'energia elettrica prelevata da rete è prodotta da diverse fonti energetiche (rinnovabili e non), come comunicato dal fornitore scelto da Acciaierie Venete S.p.A. (ENEL Energia S.p.A.).

Tenendo conto della scelta del fornitore (e, quindi, della percentuale di energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili), si riportano, nella tabella 7.1.1, i consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER) in percentuale sul consumo totale (IND_2):

Tabella 7.1.1 - Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili (in % sul consumo totale)

Utilizzo	2020	2021	2022	Giu-2023
Intero sito di Mura	46,57%	45,82%	45,82% (1)	45,82% (1)

Nota (1): dato del 2021, non essendo ancora disponibile il dato del 2022 e del 2023.

7.1.1.C Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)

Presso il sito di Mura non sono presenti impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico). Pertanto, per l'indicatore sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (IND_3), i valori per il quadriennio 2021-2024 sono i seguenti:

- kWh EE prodotta da FER = 0;
- kWh EE totale consumata = v. paragrafo 7.1.1.A;
- % EE rinnovabile prodotta da FER / EE totale = 0.

¹ Si evidenzia che tutti gli impianti termici civili sono regolarmente controllati ed iscritti al Catasto Unico

7.1.2 COMBUSTIBILI

7.1.2.A Consumo totale gas naturale

Il gas naturale prelevato da rete è utilizzato per la quasi totalità nei reparti produttivi; sono infatti presenti i seguenti impianti di combustione alimentati a gas naturale.

Tabella 7.1.2 - Impianti di combustione

Impianto di combustione	Potenza termica (kW)
Forno di riscaldamento	52.300
Forno a carro di ricottura	1.750
Forno di austenitizzazione	1.790
Forno di rinvenimento	160
Forno di tempra GF Elti	7.050

Infine, sono inoltre presenti i seguenti impianti termici civili, alimentati a gas naturale, per il riscaldamento degli ambienti di lavoro e per la produzione di acqua calda sanitaria¹.

Tabella 7.1.3 - Impianti termici civili

Impianto termico civile	Potenza termica (kW)
Caldaia a servizio acqua sanitaria	487,5 kW
Caldaia a servizio acqua sanitaria	303,4 kW

Si riporta, nelle figure 7.1.2.A e 7.1.2.B, il consumo totale di gas naturale in valore assoluto e in valore relativo (IND_4) rispetto alle quantità di acciaio laminato + bonificato riportate al capitolo 7.

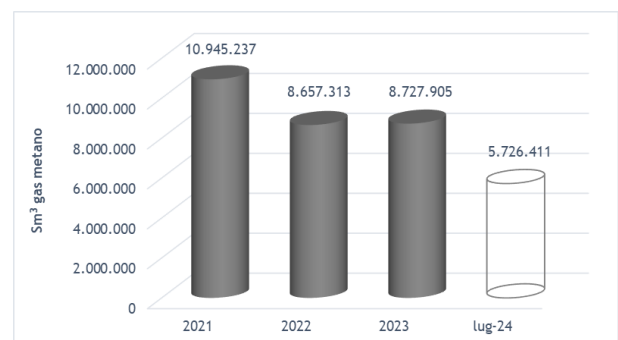


Figura 7.1.2.A - Consumo totale gas naturale, in valore assoluto

Regionale degli Impianti Termici (CURIT) della Regione Lombardia.

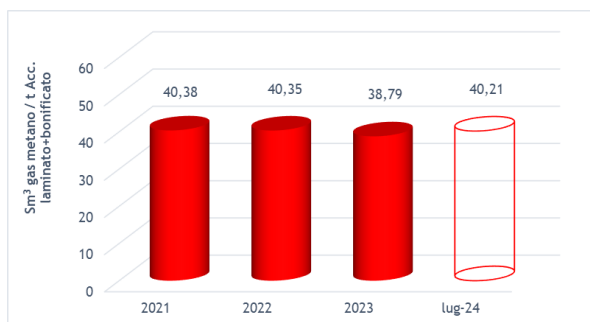


Figura 7.1.2.B - Consumo totale gas naturale, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure relative al consumo di gas naturale in valore assoluto e in valore relativo (IND_4) si nota che i consumi totali di gas naturale nel periodo considerato rispecchiano l'andamento della produzione mentre i consumi relativi appaiono in leggero aumento (fino a poco più di 40,21 Smc³ gas / ton acciaio laminato + bonificato nei 7 mesi 2024).

Come per i consumi di energia elettrica, anche i consumi di gas naturale del sito oggetto di registrazione sono costantemente monitorati attraverso l'elaborazione di opportuni indicatori e il confronto continuo con i corrispondenti indicatori degli altri stabilimenti del gruppo simili a quelli in esame.

7.1.2.B Consumo totale gasolio

Per la movimentazione di materie prime, semilavorati e prodotti e per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni e del gruppo motopompa antincendio sono utilizzati mezzi di trasporto (piattaforme di sollevamento, muletti, ecc.) alimentati esclusivamente a gasolio.

Si riporta, nelle figure 7.1.3.A e 7.1.3.B, il consumo totale di gasolio in valore assoluto e in valore relativo (IND_5) rispetto alle quantità di acciaio prodotto + laminato riportate al capitolo 7.

I dati dei consumi assoluti di gasolio (in litri) sono desunti dai registri fiscali che Acciaierie Venete S.p.A. è tenuta per legge a tenere aggiornati.

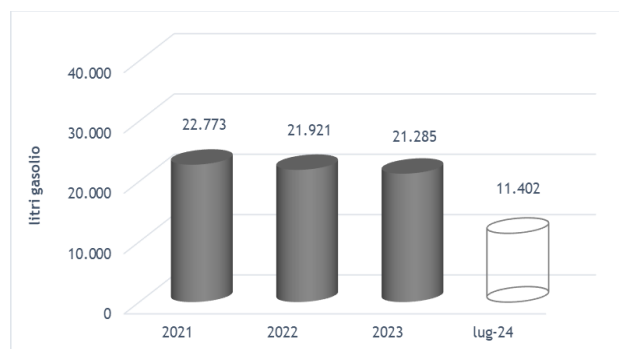


Figura 7.1.3.A - Consumo totale gasolio, in valore assoluto

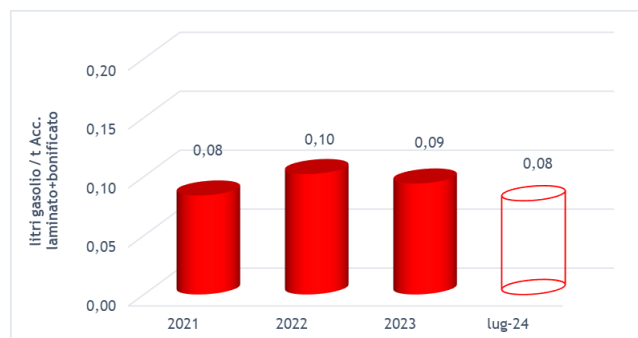


Figura 7.1.3.B - Consumo totale gasolio, in valore relativo

Le Figure relative al consumo totale di gasolio (IND_5) evidenziano, in termini relativi, una sostanziale stabilità dei consumi di gasolio nel periodo considerato, con tendenza a un leggero miglioramento.

7.1.3 CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE

7.1.3.A Consumo totale risorse energetiche

I consumi di energia elettrica (in kWh), di gas naturale (in Sm³) e di gasolio (in kg, ottenuti moltiplicando i consumi in litri per il peso specifico del gasolio pari a 0,850 Kg per litro) possono essere sommati previa conversione in Giga Joule (GJ) utilizzando i coefficienti riportati nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 dicembre 2014.

Si riporta, nelle figure 7.1.4.A e 7.1.4.B, il consumo totale di risorse energetiche in valore assoluto e in valore relativo (IND_6) rispetto alle quantità di acciaio laminato + bonificato riportate al capitolo 7.

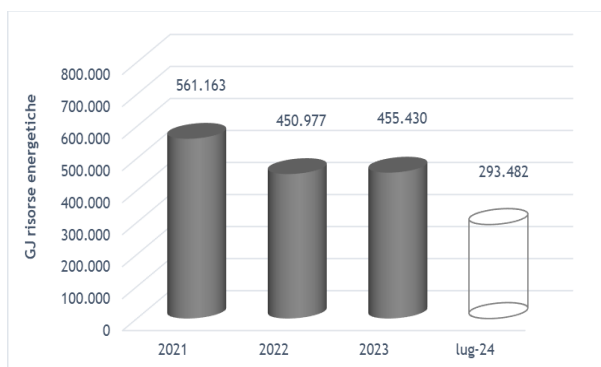


Figura 7.1.4.A - Consumo totale risorse energetiche, in valore assoluto

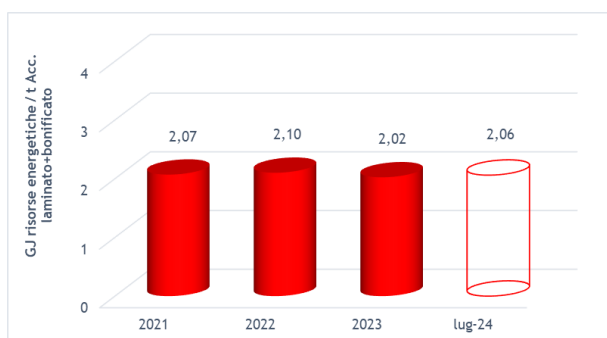


Figura 7.1.4.B - Consumo totale risorse energetiche, in valore relativo

Le figure sul consumo totale di risorse energetiche in valore relativo (IND_6) evidenziano una tendenziale riduzione dell'indicatore nel periodo considerato, dovuta all'attuazione degli interventi per il risparmio energetico definiti nell'ambito del Sistema di Gestione dell'Energia certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 50001:2018. Per il 2024....

7.2 INDICATORI RELATIVI AI MATERIALI

Per la lavorazione dell'acciaio sono consumati i seguenti materiali di manutenzione:

- grassi lubrificanti;
- oli idraulici;
- materiali refrattari.

Come per le risorse energetiche, anche per i materiali è attivo un costante monitoraggio dei consumi, essendo essi imputati nel sistema di controllo di gestione aziendale.

I depositi di materiali (come quelli dei rifiuti) sono realizzati al fine di ridurre al

minimo i rischi di rilasci nell'ambiente circostante e, per quelli esposti al dilavamento meteorico, assicurando che tutte le acque siano raccolte e recapitate ai depuratori aziendali.

7.2.1 CONSUMO DI MATERIE PRIME

Si riporta, nelle figure 7.2.1.A, 7.2.1.B, 7.2.2.A, 7.2.2.B, 7.2.3.A e 7.2.3.B, il consumo di materiali di manutenzione in valore assoluto e in valore relativo (IND_7, IND_8 e IND_9) rispetto alle quantità di acciaio laminato + bonificato (grassi lubrificanti e oli idraulici) e alle quantità di acciaio laminato (materiali refrattari) riportate al capitolo 7.

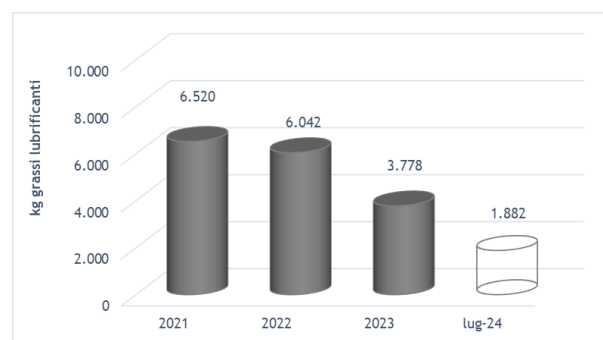


Figura 7.2.1.A - Consumo grassi lubrificanti, in valore assoluto

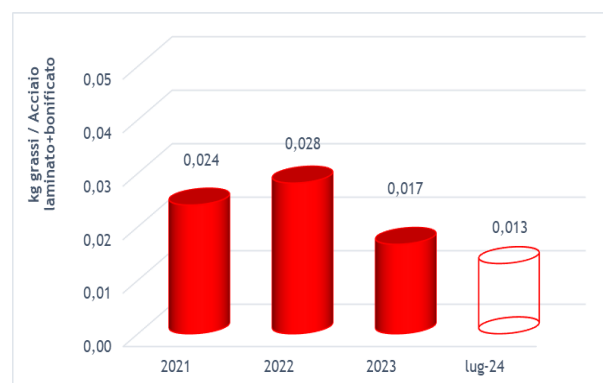


Figura 7.2.1.B - Consumo grassi lubrificanti, in valore relativo

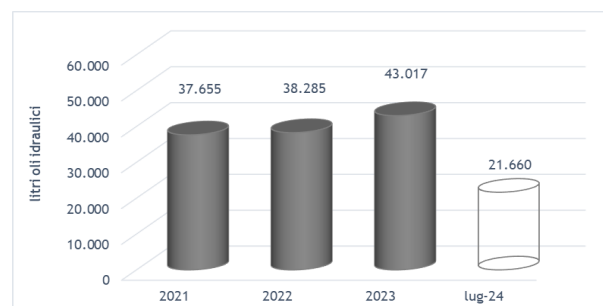


Figura 7.2.2.A - Consumo oli idraulici, in valore assoluto

esecuzione delle attività di manutenzione.

7.3 INDICATORI RELATIVI ALL'ACQUA

Presso il sito di Mura è consumata acqua:

- per uso industriale (prevalentemente discagliatura e bonifica), prelevata da falda sotterranea (n. 1 pozzo) e da corpo idrico superficiale (n. 1 presa dal Torrente Nozza).
- per uso igienico-sanitario, prelevata da acquedotto.

Al fine di contenere i consumi idrici, gli impianti in esercizio presso il sito produttivo che utilizzano acqua sono del tipo a circuito chiuso. L'acqua industriale consumata serve in buona parte per reintegrare le quantità perse per evaporazione e per gli spurghi dei circuiti necessari al mantenimento dei parametri ottimali per il buon funzionamento degli impianti.

Al fine di:

- assicurare l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione delle risorse idriche dalle linee guida europee per la lavorazione dei metalli ferrosi,
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge ed autorizzatorie in materia di approvvigionamento idrico (in particolare per quel che concerne i volumi annui massimi emungibili da pozzo e da corpo idrico superficiale),
- mantenere in efficienza tutte le apparecchiature ed impianti che consumano acqua,
- mantenere sotto controllo i consumi di acqua e definire eventuali azioni di miglioramento,

è applicata la procedura del Sistema di Gestione Ambientale PSAESS 06 "Procedura per la gestione della pianificazione dei controlli operativi" e, più in particolare, l'istruzione operativa IOAE 06 "Esecuzione delle letture periodiche mensili dei contatori".

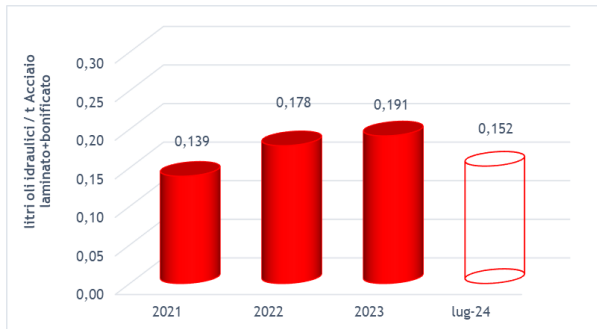


Figura 7.2.2.B - Consumo oli idraulici, in valore relativo

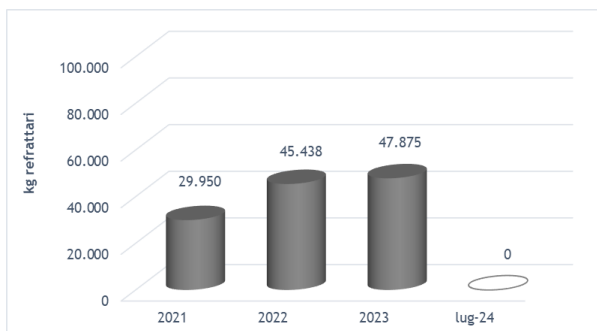


Figura 7.2.3.A - Consumo materiali refrattari, in valore assoluto

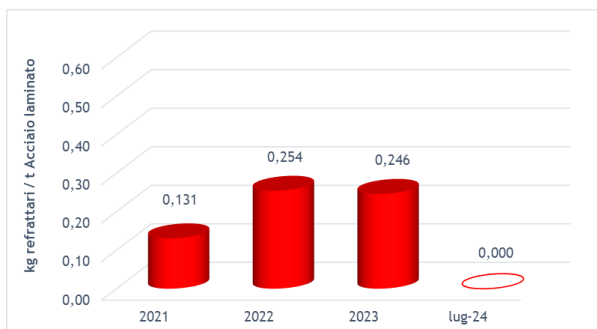


Figura 7.2.3.B - Consumo materiali refrattari, in valore relativo

Le figure 7.2.1.A, 7.2.1.B, 7.2.2.A, 7.2.2.B, 7.2.3.A e 7.2.3.B evidenziano:

- una tendenziale riduzione dei consumi di grassi lubrificanti nell'arco temporale analizzato;
- un incremento dei consumi di oli idraulici nel 2023, dovuti alla necessità di sostituire gli oli a seguito di anomalie alle centraline; l'indice tendenziale del 2024 indica tuttavia una controtendenza positiva;
- un consumo di materiali refrattari, caratterizzato da variazioni altalenanti, dovute alla diversa programmazione ed

7.3.1 CONSUMO DI ACQUA

7.3.1.A Consumo di acqua industriale

Si riporta, nelle figure 7.3.1.A e 7.3.1.B, il consumo di acqua industriale in valore assoluto e in valore relativo (IND_10) rispetto alle quantità di acciaio laminato + bonificato riportate al capitolo 7.

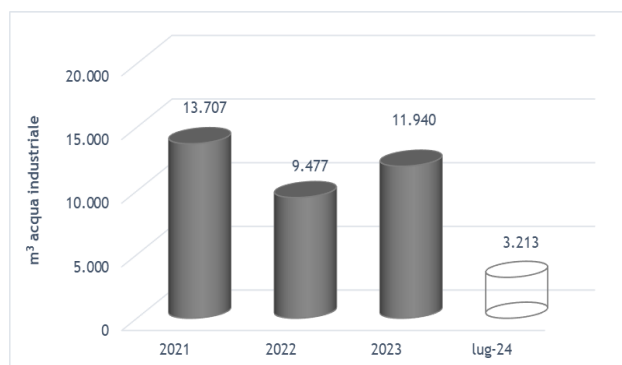


Figura 7.3.1.A - Consumo acqua industriale, in valore assoluto

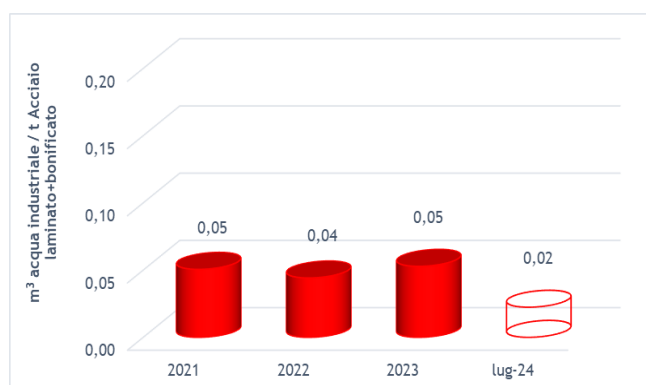


Figura 7.3.1.B - Consumo acqua industriale, in valore relativo

Le figure 7.3.1.A e 7.3.1.B evidenziano che i consumi di acqua industriale nel 2023 sono stati in aumento rispetto al biennio precedente per effetto di una rottura sulla condotta dell'acqua industriale che ha richiesto del tempo per la sua individuazione e riparazione.

7.3.1.B Consumo di acqua potabile

Si riporta, nelle figure 7.3.2.A e 7.3.2.B, il consumo di acqua potabile in valore assoluto e in valore relativo (IND_11) rispetto al seguente numero medio di dipendenti.

Tabella 7.3.1 - Numero medio di dipendenti

Numero medio di dipendenti	2021	2022	2023	Lug.2024
Intero sito di Mura	142	143	138	143

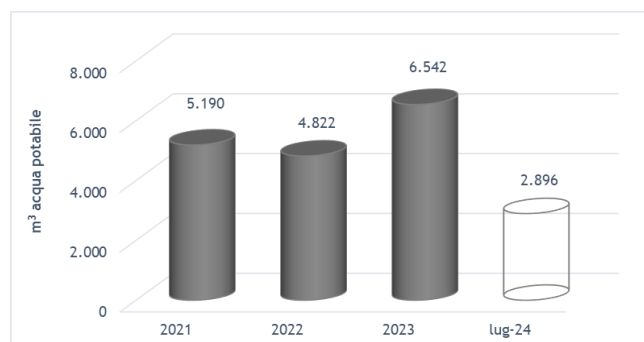


Figura 7.3.2.A - Consumo acqua potabile, in valore assoluto

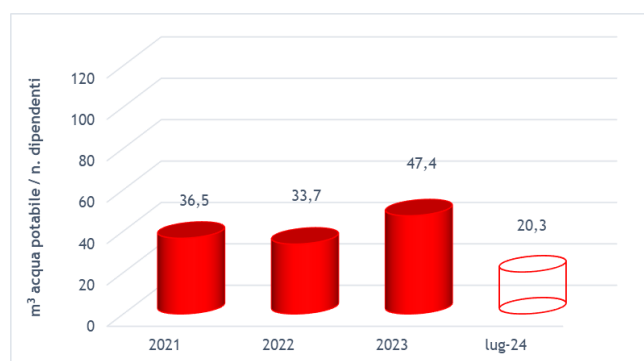


Figura 7.3.2.B - Consumo acqua potabile, in valore relativo

Analizzando i dati sul consumo di acqua potabile in valore assoluto e in valore relativo (IND_11) si registra un sostanziale incremento nel 2023 in controtendenza con il biennio precedente. L'aumentato consumo di acqua potabile è dovuto ad un trafilamento dalla condotta di mandata.

7.4 INDICATORI RELATIVI AI RIFIUTI

7.4.1 PRODUZIONE DI RIFIUTI

Presso il sito di Mura sono prodotti:

- rifiuti assimilati ad urbani (es. rifiuti organici della mensa, rifiuti prodotti negli uffici, ecc.), conferiti al servizio pubblico di raccolta; tali rifiuti non sono sottoposti a monitoraggio delle quantità prodotte;

- rifiuti speciali, non pericolosi e pericolosi, conferiti a soggetti terzi autorizzati al recupero o smaltimento.

Nella Tabella 7.4.1. sono riportate le quantità di rifiuti speciali prodotti nel periodo considerato, suddivisi per codice.

Tabella 7.4.1 - Rifiuti speciali prodotti

C.E.R.	Descrizione rifiuto	Stato Fisico	Pericoloso (P) / Non Pericoloso (NP)	Quantità Kg anno 2021	Quantità Kg anno 2022	Quantità Kg anno 2023	Quantità Kg 1^ 31/07/2024	Destinaz.
08 03 18	Toner per stampa esauriti	Solido	NP	30	20	20	10	R13
10 02 10	Scaglia laminazione	Solido	NP	4.408.340	3.794.700	3.907.740	2.368.280	R13, R3
10 02 11	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	Fangoso palabile	P	993.860	835.200	729.100	548.540	D1, D9
12 01 02	Polveri e particolato	Solido	NP	33.520	14.720	30.760	15.920	R13
12 01 12	Cere e grassi esauriti	Solido	P	4.620	2.180	2.760	1.740	D15, R13, D13
12 01 21	Corpi d'utensili	solido	NP	2.000	1.260	2.300	560	R13
13 02 08	Oli esausti	Liquido	P	10.080	9.660	9.040	3.160	R13
13 08 02	Altre emulsioni	Liquido	p	0	0	15.540	5.680	R 13
15 01 03	Imballaggi in legno	Solido	NP	15.020	38.920	20.520	10.480	R12, R13, R3
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Solido	NP	520	3.880	620	920	R13
15 01 10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Solido	P	1.910	1.880	2.600	1.900	R13
15 01 11	Imballaggi metallici contenenti matrici solide, porose pericolose	Solido	P	110	40	120	70	R13
15 02 02	Assorbenti materiali filtranti	Solido	P	2.320	1.600	2.720	1.020	R13, D15
16 01 03	Pneumatici fuori uso	Solido	NP	0	380	260	0	R13
16 01 06	Veicolo fuori uso	Solido	NP	0	0	0	0	R4
16 01 07	Filtri olio	Solido	P	540	180	220	220	R13
16 01 21	Componenti pericolosi diversi da Trasformatori e condensatori	Solido	P	780	1.960	1.060	240	R13
16 02 09	Trasformatori e condensatori	Solido	P	0	0	0	0	D15
16 02 11	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Solido	P	0	0	660	0	R13
16 02 13	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose div. da 16 02 09 e 16 02 12	Solido	P	0	10	10	0	R13
16 02 14	Apparecchiature fuori uso	Solido	NP	5240	90	2.400	1.680	D15, R4
16 02 15	Componenti pericolosi rimossi	Solido	P	0	0	0	0	R13
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso div. da 16 02	Solido	NP	0	200	40	0	R13
16 05 05	Gas in contenitori a pressione	solido	NP	0	0	520	0	R13
16 06 01	Batterie al piombo	Solido	P	0	200	882	0	R13
16 06 04	Batterie alcaline	Solido	NP	0	40	40	0	R13
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori	Solido	NP	0	0	1	0	R13
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi	Liquido	NP	0	540	0	0	D15
16 11 04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni metallurgiche diversi di quelli di cui alla voce 16 11 03	Solido	NP	34.100	55.960	51.800	2.720	R5, R13
17 02 03	Plastica	Solido	NP	4130	0	0	0	R13
17 04 01	Rame bronzo ottone	Solido	NP	0	0	0	1.180	R13
17 04 02	Alluminio	Solido	NP	0	0	0	240	R13
17 04 05	Ferro e acciaio	Solido	NP	4.466.520	4.558.400	3.593.560	2.461.700	R4
17 04 11	Cavi diversi da quelli	Solido	NP	4.760	0	7.260	0	R13
17 05 04	Terre e rocce diverse da quelle	Solido	NP	0	0	0	2.500	----
17 06 03	Materiale isolante	Solido	NP	0	0	0	0	
17 06 04	Materiali isolanti	Solido	NP	0	0	0	0	D15, R13
17 05 04	Terre e rocce	Solido	NP	0	0	0	0	D1
17 08 02	Materiali da costruzioni a base di gesso	Solido	NP	140	0	0	0	R13
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività	Solido	NP	1.900	0	0	42.080	R13, D1
20 01 21	Tubi fluorescenti	Solido	P	0	40	20	0	R13
20 03 07	Rifiuti ingombranti	Solido	NP	0	80	0	0	R13

Come è possibile notare dai dati riportati in Tabella 7.4.1, i rifiuti speciali prodotti da attività ordinarie in maggiori quantità sono rappresentati dalle “Scaglie di laminazione” (CER 100210) e dal “Ferro e acciaio” (CER 170405).

Al fine di:

- assicurare l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione dei rifiuti dalle linee guida europee per la lavorazione dei metalli ferrosi,
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge ed autorizzatorie in materia di gestione dei rifiuti (in particolari quelle sulla classificazione, sul deposito e sulla tenuta delle registrazioni - Registro di Carico e Scarico e Formulare di Identificazione Rifiuti -),
- gestire correttamente tutte le aree di deposito dei rifiuti (separazione, identificazione e protezione dal dilavamento ad opera delle acque meteoriche - o la loro raccolta e invio ad idonei impianti di trattamento -),
- mantenere sotto controllo la produzione di rifiuti e definire eventuali azioni di miglioramento,

è applicata la procedura del Sistema di Gestione Ambientale IOAESS 06A “Procedura per la gestione dei rifiuti” che disciplina, in particolare, le attività di classificazione dei rifiuti, raccolta differenziata e deposito temporaneo dei rifiuti prodotti e avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti prodotti e relative registrazioni.

Si riporta, nelle figure 7.4.1.A e 7.4.1.B, la produzione di rifiuti speciali in valore assoluto e in valore relativo (IND_12) rispetto alle quantità di acciaio laminato + bonificato riportate al capitolo 7.

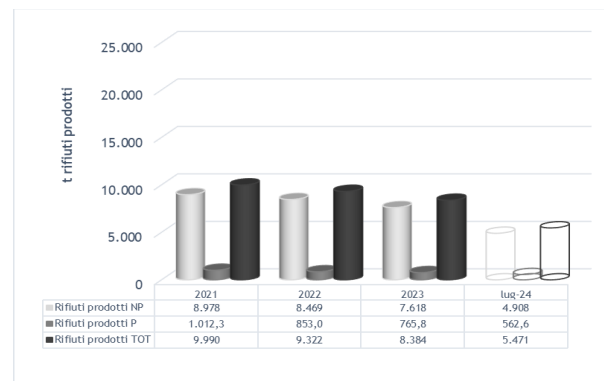


Figura 7.4.1.A - Produzione rifiuti speciali, in valore assoluto

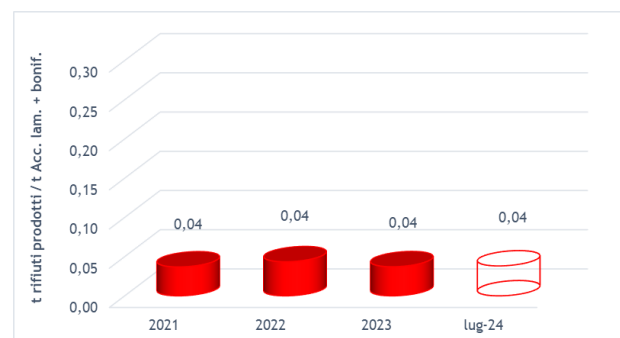


Figura 7.4.1.B - Produzione rifiuti speciali, in valore relativo

Nelle figure 7.4.2.A e 7.4.2.B è riportata la produzione di rifiuti pericolosi in valore assoluto e in valore relativo (IND_13) rispetto alla produzione totale di rifiuti speciali.

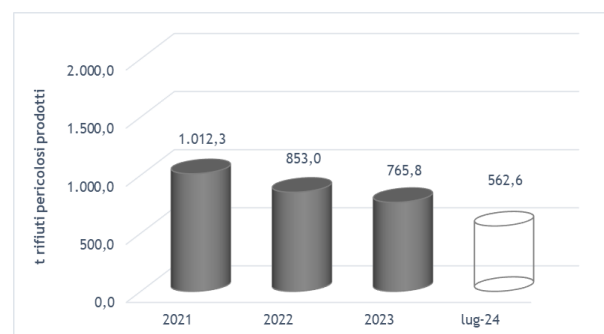


Figura 7.4.2.A - Produzione rifiuti speciali pericolosi, in valore assoluto

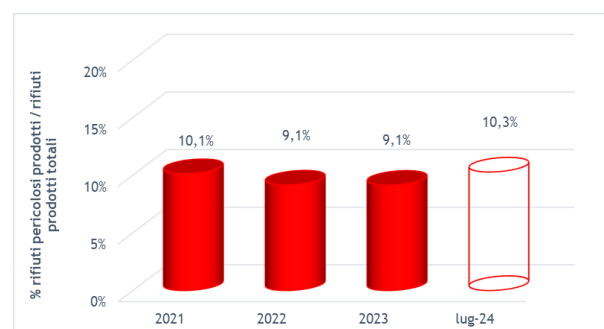


Figura 7.4.2.B - Produzione rifiuti speciali pericolosi, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure 7.4.2.A e 7.4.2.B si può osservare che la produzione di rifiuti speciali pericolosi in valore assoluto non segue l'andamento della produzione, essendo tali rifiuti prodotti principalmente dalle attività di manutenzione di strutture ed impianti. La produzione dei rifiuti di processo risulta consolidata rispetto agli indici di produzione, a dimostrazione del fatto che si è raggiunto il plateau per quanto riguarda la prevenzione della produzione dei rifiuti.

Infine, si riportano di seguito le quantità di rifiuti prodotti avviati a recupero sul totale dei rifiuti prodotti (IND_14).

Tabella 7.4.2 - Rifiuti avviati a recupero sul totale dei rifiuti prodotti

	2021	2022	2023	Lug-2024
Rifiuti prodotti avviati a recupero su totale rifiuti prodotti	90,0%	91,0%	91,3%	89,7%

7.5 INDICATORI RELATIVI ALL'USO DEL SUOLO

Si riportano, di seguito, i dati relativi all'uso del suolo in relazione alla biodiversità del sito di Mura, in valore assoluto (m²) e in valore relativo (%) rispetto alla superficie totale utilizzata:

Tabella 7.5.1 - Indicatori relativi all'uso del suolo

Uso del suolo	2021	2022	2023	Lug-2024
Superficie totale utilizzata (IND_15)	126.898 (100%)	126.898 (100%)	126.898 (100%)	126.898 (100%)
Superficie scoperta permeabile	42.858 (34%)	42.858 (34%)	42.858 (34%)	42.858 (34%)
Superficie impermeabile (IND_16)	84.040 (66%)	84.040 (66%)	84.040 (66%)	84.040 (66%)
Superficie a natura nel sito (NS) (IND_17)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)
Altra superficie a verde (IND_18)	42.858 (34%)	42.858 (34%)	42.858 (34%)	42.858 (34%)
Superficie a natura fuori sito (FS) (IND_19)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)

Come è possibile notare dai dati nella Tabella soprariportata (IND_19), al momento non è orientata alla natura alcuna superficie all'esterno del sito, mentre la superficie orientata alla natura all'interno del sito ammonta allo 0% della superficie complessiva (IND_17), non essendo attualmente disponibile alcuna superficie utile alla piantumazione e al mantenimento di essenze arboree.

7.6 INDICATORI RELATIVI ALLE EMISSIONI

7.6.1 EMISSIONI TOTALI ANNUE DI GAS SERRA

Come anticipato in tabella 3.3.2, al sito Acciaierie Venete S.p.A. di Mura sono assegnate quote di emissione di CO₂ con autorizzazione ministeriale rilasciata nell'ambito dello schema ETS, il sistema per lo scambio delle quote di emissione dell'Unione Europea.

Si riportano, in tabella 7.6.1, le quote assegnate al sito per gli anni 2021-2024.

Tabella 7.6.1 - Quote assegnate di emissione di CO₂

Sito	Quote 2021	Quote 2022	Quote 2023	Quote 2024
Mura	12907	12.907	12.907	12.907

Sulla base dei consumi di combustibili riportati al precedente paragrafo 7.1.2 è possibile calcolare le emissioni dirette di anidride carbonica (CO₂ eq.) mediante ricorso ai coefficienti utilizzati per l'inventario nazionale UNFCCC delle emissioni di CO₂ (tabelle *“dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra ai sensi del decreto legislativo n. 30 del 2013”* pubblicate dal Ministero dell'Ambiente) di seguito indicati:

- gas naturale 1,984 (2020), 1,983 (2021), 1,991 (2022, 1^a sem. 2023) t CO₂ eq. / Stm³ gas;
- gasolio: 3,155 (2020), 3,169 (2021, 2022, 1^a sem. 2023) t CO₂ eq. / t gasolio.

Si riportano, nelle figure 7.6.1.A e 7.6.1.B, le emissioni dirette di gas serra (CO₂) derivanti dalla combustione di gas naturale e gasolio in valore assoluto e in valore relativo (IND_20) rispetto alle quantità di acciaio laminato + bonificato riportate in tabella 7.2.

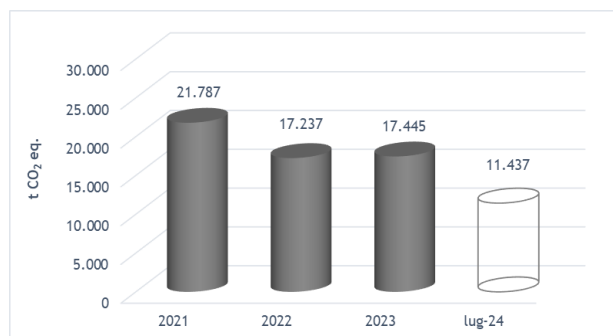


Figura 7.6.1.A - Emissioni dirette di gas serra (CO₂ eq.), in valore assoluto

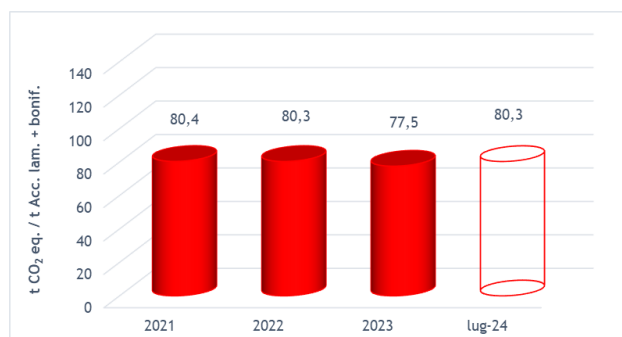


Figura 7.6.1.B - Emissioni dirette di gas serra (CO₂ eq.), in valore relativo

Si evidenzia che le emissioni totali di gas serra delle figure 7.6.1.A e 7.6.2.A differiscono da quelle dichiarate nell'ambito dello schema ETS per gli anni 2021-24 (v. tabella 7.6.2), essendo le metodologie di calcolo molto diverse; infatti, ai fini ETS non entrano nei conteggi i consumi di gasolio, essendo questo utilizzato esclusivamente per autotrazione.

Tabella 7.6.2 - Quote di emissione di CO₂ dichiarate nell'ambito dello schema ETS

Sito	Quote 2021	Quote 2022	Quote 2023	Quote 2024
Mura	21.266	17.177	17.645	Da dichiarare entro il 31/03/2024

Analizzando i dati delle figure relative alle emissioni dirette di gas serra (CO₂ eq.) derivanti dalla combustione di gas naturale e gasolio si possono fare le seguenti considerazioni:

- le emissioni di gas serra in valore assoluto hanno, nel periodo considerato, un andamento simile a quello delle produzioni;
- le emissioni di gas serra, in valore relativo, presentano un andamento pressoché costante fino nel periodo considerato, con una lieve diminuzione nel primo periodo del 2023, attestandosi su un valore prossimo ad 80 ton CO₂ eq. / ton acciaio trattato.

Per quanto riguarda le emissioni degli altri gas serra indicati dal Regolamento EMAS, si ritiene:

- con riferimento ai gas CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆, che esse siano trascurabili non essendo svolte attività né gestite apparecchiature che ne possono determinare un rilascio significativo nell'ambiente;
- con riferimento ai gas HFC e PFC, che esse siano trascurabili non essendo state rilevate, nel periodo considerato, perdite dalle apparecchiature contenenti gas refrigeranti in quantità superiore alla soglia (5 t CO₂ eq.) oltre la quale è obbligatorio effettuare le prove periodiche di tenuta dei circuiti.

7.6.2 EMISSIONI TOTALI ANNUE NELL'ATMOSFERA

Come anticipato nel paragrafo 3.3.2, diverse linee e impianti producono emissioni puntuali in atmosfera. Le emissioni puntuali maggiormente significative sono quelle prodotte dal forno di preriscaldamento dei prodotti da laminare (camino E1), dal forno di austenitizzazione (camino E3), dalle troncatrici (camino E8) e dal treno intermedio della linea di laminazione (camino E9).

Si riportano, in tabella 7.6.3, le modalità di prevenzione dei rischi ambientali dovuti alle emissioni in atmosfera:

Tabella 7.6.3 - Modalità di prevenzione dei rischi ambientali relativi alle emissioni in atmosfera

Reparto / Fase	Presidi ambientali
Laminatoio / Produzione laminati	- Captazione emissioni da forno di riscaldamento e convogliamento a camino E1 - Captazione emissioni da treno intermedio di laminazione e convogliamento a camino E9 - Captazione emissioni da troncatrici e convogliamento a camino E8
Finitura / Lavorazione e trattamenti dei laminati	- Captazione emissioni da forno di ricottura e convogliamento a camino E7 - Captazione emissioni da linea di bonifica n. 1 (forno di austenitizzazione e forno di rinvenimento) e convogliamento ai camini E3 ed E4
Officina / Manutenzione impianti ed attrezzature	- Captazione emissioni da lavorazioni meccaniche e convogliamento a camino E2 - Captazione emissioni da saldatura e convogliamento a camino E5

Al fine di:

- assicurare l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione delle emissioni in aria dalle linee guida europee per la lavorazione dei metalli ferrosi,
 - assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge ed autorizzatorie in materia di emissioni in atmosfera,
 - mantenere in efficienza tutti gli impianti che producono emissioni e gli eventuali sistemi di abbattimento delle stesse,
 - mantenere sotto controllo la produzione di emissioni in aria e definire eventuali azioni di miglioramento,
- è applicata la procedura del Sistema di Gestione Ambientale IOAESS 06D "Gestione delle emissioni in atmosfera", che definisce le modalità di gestione operativa e

manutenzione degli impianti con emissioni in atmosfera convogliate a camino, definendo compiti e responsabilità di ogni figura coinvolta.

Si riportano, nelle figure 7.6.2.A, 7.6.2.B e 7.6.2.C le quantità di inquinanti maggiormente significativi emessi in aria dalla linea di laminazione [Polveri totali (PM) e Ossidi di azoto (NO_x)] in valore assoluto e in valore relativo (IND_21) rispetto alle quantità di acciaio laminato riportate al capitolo 7.

Gli inquinanti in aria sono stimati sulla base delle analisi periodiche effettuate sulle emissioni convogliate sottoposte ad autorizzazione e delle ore di funzionamento dei singoli camini.

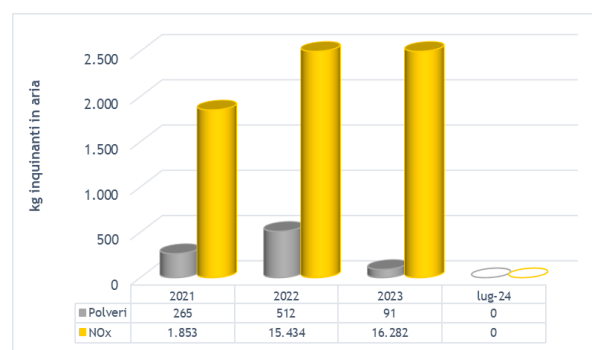


Figura 7.6.2.A - Emissioni di inquinanti in aria da laminazione, in valore assoluto

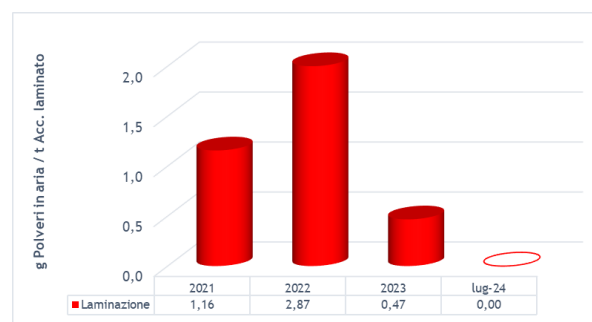


Figura 7.6.2.B - Emissioni di Poveri in aria da laminazione, in valore relativo

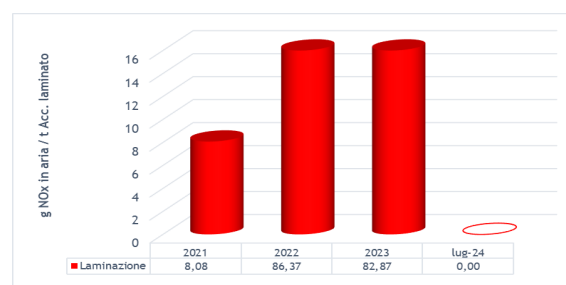


Figura 7.6.2.C - Emissioni di NOx in aria da laminazione, in valore relativo

Si precisa che i valori assoluti per le emissioni di inquinanti in aria del 1^ semestre 2024 non sono riportati nelle figure in quanto le analisi annuali alle emissioni sono programmate per il secondo semestre dell'anno.

Analizzando i dati delle figure relative alle emissioni in aria del sito (IND_21) si nota:

- una riduzione delle emissioni relative di polveri del processo di laminazione nel 2023;
- una sostanziale tenuta delle emissioni relative di NOx.

Infine, per prevenire la produzione di emissioni diffuse dai piazzali e dalle strade utilizzati per la movimentazione di materie prime, additivi e prodotti finiti, è effettuata almeno settimanalmente un'attività di spazzamento.

7.6.3 EMISSIONI TOTALI ANNUE NELL'ACQUA

Come anticipato nel paragrafo 3.3.2, diverse linee e impianti producono scarichi idrici. Si tratta di:

- acque reflue industriali, costituite principalmente da spurghi dei circuiti di raffreddamento, spurgo dei sistemi di demineralizzazione dell'acqua e dagli eventuali sversamenti accidentali di liquidi all'interno delle aree pavimentate degli stabilimenti;
- acque meteoriche prodotte sulle superfici che possono comportare il dilavamento di sostanze pericolose e/o pregiudizievoli per l'ambiente (es. depositi di scaglie e fanghi).

Esse, dopo essere state sottoposte a trattamento chimico-fisico, sono scaricate nel corpo idrico superficiale "Torrente Nozza" (punto di scarico autorizzati "S3").

Si riportano, in tabella 7.6.4, le modalità di prevenzione dei rischi ambientali dovuti alle emissioni in acqua.

Tabella 7.6.4 - Modalità di prevenzione dei rischi ambientali relativi alle emissioni in acqua

Reparto / Fase	Presidi ambientali
Attività di servizio	• Ricorso ad impianti di utilizzo dell'acqua a circuito chiuso • Depurazione acque industriali in impianto di trattamento chimico-fisico e invio allo scarico S3 • Raccolta acque meteoriche dilavamento superfici che possono comportare il dilavamento di sostanze pericolose e/o pregiudizievoli per l'ambiente (es. depositi di scaglie e fanghi) e invio all'impianto di trattamento chimico-fisico

Al fine di:

- assicurare l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione delle emissioni in acqua dalle linee guida europee per la lavorazione dei metalli ferrosi,
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge ed autorizzatorie in materia di scarichi idrici,
- mantenere in efficienza tutti gli impianti che producono acque reflue e meteoriche e i sistemi di depurazione delle stesse,
- mantenere sotto controllo la produzione di emissioni in acqua e definire eventuali azioni di miglioramento,

è applicata la procedura del Sistema di Gestione Ambientale IOAESS 06B "Gestione del depuratore" avente lo scopo di *"regolamentare e facilitare la gestione dei depuratori all'interno degli stabilimenti Acciaierie Venete S.p.A"*.

Si riportano, nelle figure 7.6.3.A e 7.6.3.B, le quantità di inquinanti maggiormente significativi [Carbonio Organico Totale (COT), Cloruri, Fluoruri, Idrocarburi totali e Metalli] emessi in acqua, in valore assoluto e in valore relativo (IND_22) rispetto alle quantità di acciaio laminato + bonificato riportate al capitolo 7; esse sono calcolate sulla base delle analisi effettuate sugli scarichi sottoposti ad autorizzazione e delle portate scaricate di seguito indicate:

- anno 2021: 7.414 m³;
- anno 2022: 4.687 m³;
- anno 2023: 5.766 m³;
- 1^ semestre 2024: 1.533 m³.

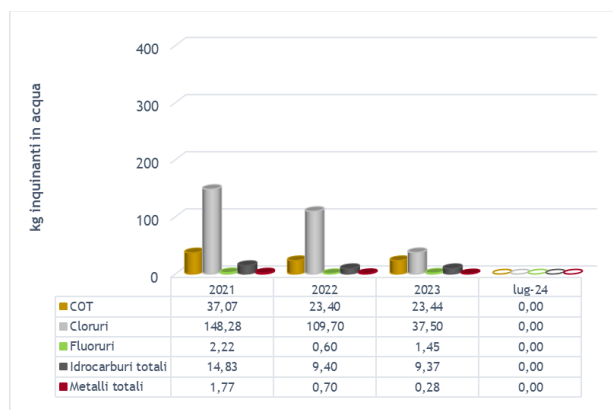


Figura 7.6.3.A - Emissioni di inquinanti in acqua, in valore assoluto

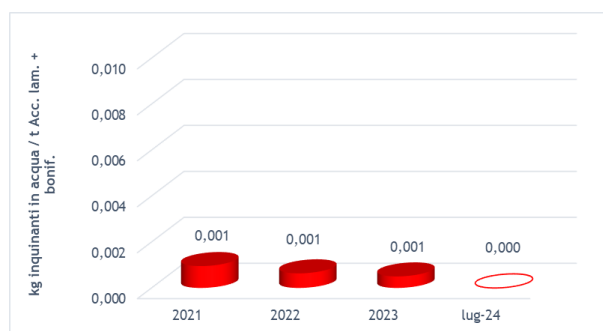


Figura 7.6.3.B - Emissioni di inquinanti in acqua, in valore relativo

Si evidenzia che i dati relativi agli inquinanti scaricati in acqua nel periodo considerato riportati nelle figure 7.6.3.A e 7.6.3.B sono stati corretti rispetto a quelli riportati nell'ultima Dichiarazione Ambientale convalidata, essendo stato riscontrato un mero errore di rielaborazione dei dati grezzi.

Come per le emissioni in aria, si precisa che i valori assoluti per le emissioni di inquinanti in acqua del 1° semestre 2024 non sono riportati nelle figure in quanto le analisi annuali degli scarichi sono programmate per il secondo semestre dell'anno.

Analizzando i dati delle figure 7.6.3.A e 7.6.3.B si nota una tendenziale riduzione degli inquinanti emessi in acqua in valore assoluto nel periodo considerato; ciò è dovuto ad un aumento della portata di acque reflue complessivamente scaricata in acque superficiali.

7.6.4 EMISSIONI ACUSTICHE

Presso il sito di Mura sono eseguite indagini fonometriche con frequenza triennale, nel rispetto dei disposti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente.

I recettori influenzati dalle sorgenti sonore del sito sono di seguito raffigurati.



Figura 7.6.4 - Recettori influenzati dalle sorgenti sonore

Si riportano, di seguito, gli esiti dell'ultima valutazione di impatto acustico effettuata presso i recettori influenzati dalle sorgenti sonore del sito produttivo; le misure sono state eseguite nel mese di novembre 2020.

Per semplicità viene riportato solamente il confronto tra livelli sonori diurni e notturni misurati e valori limite di immissione.

Tabella 7.6.5 - Esiti delle ultime valutazioni di impatto acustico

Recettore	Classe acustica	LivSD (dBA) (1)	VLID (dBA) (2)	LivSN (dBA) (3)	VLIN (dBA) (4)
R1	V	58.6	70	52.9	60
R2	V	53.6	70	52.6	60

Note:

- (1) Livello sonoro diurno.
- (2) Valore limite immissione diurno.
- (3) Livello sonoro notturno.
- (4) Valore limite immissione notturno.

Dallo studio realizzato e dal confronto degli stessi con i limiti fissati dal D.P.C.M. 14.11.1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", si può riassumere quanto segue:

- i limiti assoluti di immissione risultano essere sempre rispettati, sia durante il periodo diurno che durante quello notturno, presso i ricettori in esame.
- i limiti assoluti di emissione risultano essere sempre rispettati, sia durante il periodo diurno che durante quello notturno, presso i ricettori in esame.
- i limiti assoluti differenziali non risultano essere applicabili al caso in esame.

7.7 INDICATORI RELATIVI AGLI ALTRI ASPETTI AMBIENTALI, COMPRESI QUELLI INDIRETTI

Si riportano, di seguito, alcune considerazioni sugli altri aspetti ambientali, compresi quelli indiretti, dei siti oggetto di registrazione che, seppur poco significativi, sono soggetti a monitoraggio e controllo:

Tabella 7.6.6 - Considerazioni sugli altri aspetti ambientali, compresi quelli indiretti

Aspetto ambientale	Considerazioni
DIRETTO / Emissioni odorigene	Data la tipologia di processi svolti, presso il sito non sono presenti sorgenti significative di odori. Non si registrano lamentele provenienti dalle parti interessate esterne riguardanti gli odori.
DIRETTO / Gestione sostanze pericolose (trasporto merci pericolose su strada - ADR)	In riferimento alle attività connesse al trasporto di merci pericolose su strada (ADR), nel sito sono effettuate: • carico e spedizione di merci pericolose, rappresentate dai rifiuti prodotti, per il conferimento a impianti terzi autorizzati al recupero o smaltimento degli stessi; • scarico di merci pericolose, rappresentate dai prodotti chimici approvvigionati, da utilizzare nei processi. Le attività connesse al trasporto di merci pericolose su strada (ADR) sono regolarmente controllate da un "Consulente ADR" in possesso delle prescritte abilitazioni. Il personale aziendale coinvolto nella gestione delle merci pericolose soggette ad ADR è regolarmente formato.
DIRETTO / Impatto paesaggistico	Il sito oggetto di registrazione è collocato in area industriale in cui non sono presenti vincoli paesaggistici.
INDIRETTO / Aspetti legati al ciclo di vita dei prodotti	Come anticipato al § 3.3.1, il ciclo di lavorazione di prodotti in acciaio da forno elettrico, provenienti da rottame ferroso, permette di sfruttare al massimo il potenziale di riciclabilità dell'acciaio.
INDIRETTO / Traffico veicolare indotto	Per il sito il flusso veicolare stimato per il ricevimento di materiali e la spedizione di merci e rifiuti è pari a 60 mezzi/ giorno circa.
INDIRETTO / Gestione fornitori	Gli aspetti ambientali dei fornitori sono tenuti in considerazione: ✓ calcolando (ed aggiornando periodicamente) l' "indice di significatività del componente/ servizio", in modo da suddividere i componenti/ servizi in categorie a diverso livello di significatività (alta, media e bassa) per la sicurezza e/o l'ambiente, ✓ valutando preventivamente (sia dal punto di vista tecnico che commerciale) l'acquisto dei componenti/ servizi, ✓ qualificando i fornitori mediante assegnazione di un punteggio, in base alla significatività delle forniture e ad aspetti soggettivi (premianti o penalizzanti) correlati ai rischi introducibili per la sicurezza e/o l'ambiente, in base a quanto stabilito nella procedura del Sistema di gestione aziendale PSAESS 09 "Procedura per l'acquisto di beni e servizi energetici ed ambientali, prodotti, apparecchiature ed energia".

In relazione alle ricadute indirette sul territorio degli aspetti ambientali del sito oggetto di registrazione, le considerazioni riportate in tabella 7.6.6 sono fatte sulla base degli elementi del contesto, delle parti interessate e degli aspetti ambientali diretti.

8. CONFERMA DEL SODDISFACIMENTO DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO EMAS E RIFERIMENTI DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione Ambientale Aggiornata è stata convalidata ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 e s.m.i. dal verificatore ambientale RINA SERVICES S.p.A., Via Corsica n. 12, 16128 -Genova (GE) - Italy, n. accreditamento IT-V-0002.

RINA Services S.p.A. ha verificato, attraverso una visita ai siti, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i..

Acciaierie Venete S.p.A. dichiara che i dati pubblicati nella presente Dichiarazione Ambientale Aggiornata sono reali e corrispondono a verità e si impegna a diffondere e a rendere pubblico il presente documento. Acciaierie Venete S.p.A. si impegna, inoltre, a presentare con periodicità annuale al verificatore ambientale accreditato le variazioni dei dati e delle informazioni contenute nel documento per la convalida periodica e a provvedere alla completa revisione della Dichiarazione Ambientale entro tre anni dalla data della convalida triennale.

Il periodo di validità della Dichiarazione Ambientale convalidata è di tre anni a partire dalla data di convalida triennale. Pertanto, il termine di presentazione della prossima riedizione completa della Dichiarazione Ambientale è il 2026.

Gli aggiornamenti annuali della Dichiarazione ("Dichiarazione Ambientale aggiornata") verranno inviati, come previsto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009, all'organismo competente e, successivamente al buon esito dell'analisi da parte di ISPRA, secondo la procedura di registrazione in vigore, verranno messi a disposizione del pubblico che ne faccia espressa richiesta.

Per ogni richiesta di informazione, chiarimento, o rilascio di copia di questa Dichiarazione Ambientale Aggiornata si faccia riferimento a:

Acciaierie Venete S.p.A.
Ufficio Health, Safety & Environment
Riviera Francia, 9/11 - 35127 Padova (PD)
Tel. +39 049 8282820
e-mail: emas@acciaierievenete.com

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredитamento IT - V - 0002)	
N. 784 _____	
Paolo Teramo Certification Compliance Director 	
RINA Services S.p.A. Genova, 10/01/2025	